Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 76 — Venerdì 29 Marzo 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 6.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La nomina dello Stato Maggiore per le truppe dell'Africa orientale

Roma, 28

Il Sottosegretario di Stato per la Stampa dirama il seguente comunicato n. 5:

Con decreti in corso di firma, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Forze Armate, S. M. il Re ha nominato:

il Generale Emilio De Bono Comandante di tutte le truppe dell'Africa Orientale;

il Generale Gabba Melchiade Capo di Stato Maggiore;

il Generale Cona Ferdinando, Sottocapo di Stato Maggiore;

il Generale Dall'Ora Fidenzio Intendente;

il Generale Pirzio Biroli Alessandro Comandante del Corpo di Armata indigeno.

I cinque generali

Emilio De Bono — *Quando Emilio De Bono, fedele a tutte le consegne del Regime e del Duce, fu nominato Alto Commissario per le Colonie dell'Africa orientale, scrivemmo che a nessun incarico poteva essere affidato, meglio che a lui l'altissimo per le sue schiette virtù, congiunte a un vivissimo senso della necessità prima e delle esigenze dell'avvenire d'Italia. Questo dobbiamo ripetere oggi, che il Duce e il Regime gli affidano anche il comando di tutte le truppe dell'Africa orientale.*

Chi conosce da vicino l'esperienza, le qualità di intuito e soprattutto il cuore, il senso umano e l'equità di Emilio De Bono, sa che anche questo supremo incarico non poteva essere affidato ad altro che a lui. Il «curriculum» militare di Emilio De Bono è presto detto: all'inizio della guerra europea il colonnello De Bono fu mandato prima a reggere l'ufficio di Capo di Stato Maggiore del II. Corpo d'Armata e poi al comando del 15.o Bersaglieri; successivamente passava, comandante di Divisione, al IX e poi al XXII Corpo d'Armata mobilitato. Fu poi promosso generale di Corpo d'Armata.

Dopo aver fatto parte del Quadrumvirato che diresse la Marcia su Roma Emilio De Bono fu nominato Capo della Milizia, indi comandante generale della Milizia. Nel 1925 assunse il Governo della Tripolitania, e sotto De Bono la Tripolitania vide gettate le basi della colonizzazione e schiuderai il suo avvenire. Ritornò in Italia Sottosegretario di Stato alle Colonie. Nel settembre 1929 fu nominato Ministro dello stesso dicastero, da dove il 7 gennaio scorso ripartì, come a vent'anni, per l'Eritrea.

Melchiade Gabba — *Il generale Melchiade Gabba, di artiglieria, passato in seguito al Corpo di Stato Maggiore, nella grande guerra partecipò dapprima come comandante di gruppo di artiglieria e poi con lo Stato Maggiore della 13. e della 57. Divisione, e le sue doti di coraggio e di intelligenza lo distinsero subito e non tardò il riconoscimento ufficiale dei suoi meriti: Ferito nel giugno 1916, ebbe nell'estate 1917 la Croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Colonnello nel 1917 passò alla segreteria del Comando Supremo. Fu poi capo di Stato maggiore del XXIX Corpo d'Armata, che marciò su Trento. Dopo la guerra fu Comandante del Corpo delle truppe eritree. Generale di Brigata nel 1926 fu addetto al Comando designato d'Armata di Firenze. Promosso successivamente generale di Divisione e di Corpo d'Armata è stato addetto fino a pochi giorni fa alla persona di S. A. R. il Principe Ereditario. Recentemente il generale Gabba aveva chiesto al Sovrano di partire volontario per l'Africa Orientale e tale ambito desiderio gli è stato accordato. Il generale Gabba è nato a Milano nel 1874.*

Fernando Cona — *Il generale Fernando Cona è stato come colonnello di fanteria fino a poco tempo fa capo dell'Ufficio militare del Ministero delle Colonie, ove ebbe modo di far apprezzare tutta la sua esperienza di vita coloniale. E' celibe ed ha 53 anni, essendo nato il 25 giugno 1882.*

Fidenzio Dall'Ora — *Il generale Fidenzio Dall'Ora è stato comandante della 23. Brigata di fanteria «Bari». E' nato il 20 febbraio 1879.*

Alessandro Pirzio Biroli — *Il generale Alessandro Pirzio Biroli è nato a Campobasso nel 1877. Fu promosso sottotenente dei bersaglieri nel 1895. Frequentò poi la scuola di guerra e partecipò alle campagne libiche del 1913 e del 1914 e a tutta la guerra contro l'Austria quale capo di Stato Maggiore della 35. Divisione. E' stato insignito della Croce dell'Ordine Militare di Savoia. Colonnello nel 1917, comandante l'8 bersaglieri, brigadiere generale per merito di guerra nel 1918, comandò la 7. Brigata bersaglieri e fu decorato al valore. Dopo la guerra fu addetto alla missione italiana nell'Equador. Generale di Divisione nel 1928 fu Ispettore delle truppe celeri e quindi comandante le Divisioni militari di Rimini e di Udine. Nel 1933 fu promosso generale di Corpo d'Armata e comandò il Corpo d'Armata di Trieste.*

Gli alloggiamenti delle truppe a Mogadiscio

Mogadiscio, 28

Dopo le operazioni di sbarco quello che doveva occupare e preoccupare il Governo della Somalia era come ospitare (la parola non è militare, d'accordo, ma esprime il sentimento della Colonia) i reparti di truppa discesi dal «Vulcania» e dal «Biancamano».

Sono state già date notizie sulle operazioni di sbarco, che si sono potute effettuare malgrado la stagione non propizia e malgrado la costa di Mogadiscio, simile se non peggiore a quella della Somalia meridionale, non offra facili insenature. Le operazioni di sbarco dei due grandi transatlantici sono durate sette giorni, ma dove l'opera del valoroso Governatore Rava si è rivelata in tutta la sua efficacia è stato nell'organizzazione pronta, ampia, ottima sotto ogni punto di vista, per dare sotto ricovero ai soldati.

Non è un problema semplice quello delle truppe bianche in una Colonia equatoriale. E' la prima volta che l'Italia ha affrontato questo problema, poichè ciò che si fece in passato ebbe esigue dimensioni. Ora ci siamo trovati nella necessità di dover inviare nel settore somalo, dove la pressione militare etiopica si fa sempre più sentire, truppe numerose. Possiamo dire di avere brillantemente superato la prova, prima con lo sbarco e poi con l'alloggiamento.

Mogadiscio, per quanto progredita, per quanto fornita di quello che possa occorrere ai bisogni di una piccola collettività civile, non era certo preparata ad accogliere un certo numero di truppe bianche, e per di più affluite nello stesso tempo. Il problema dell'acqua moltiplicava le difficoltà. In pochi giorni, grazie all'opera del Governatore Rava, si provvide a quanto era necessario; tutto quanto era requisibile di alloggi è stato requisito, case private, edifici, persino il cinematografo e persino il nuovo albergo «Croce del Sud», perchè gli ufficiali e i soldati avessero, oltre alle caserme esistenti, che non erano certo capaci di contenerli tutti, gli alloggiamenti.

Ricorsi della storia

La Germania offre forniture militari all'Abissinia

Roma, 28 *(per telefono)*

Si conferma da Parigi che il nuovo Ministro di Germania ad Addis Abeba ha offerto all'Imperatore d'Abissinia le forniture militari.

Trecento carri d'assalto sarebbero consegnati all'Abissinia dal barone Bassewitz, che si distinse durante l'insurrezione di Abd el Krim e fu uno dei consiglieri di esso.

Il Duce premia i valorosi piloti dell'Armata Azzurra

Roma, 28

La R. Aeronautica ha celebrato in Roma il XII anniversario della sua costituzione, alla presenza del Duce. Egli ha personalmente distribuito le medaglie conquistate dai valorosi che meglio onorano l'aviazione italiana, la quale possiede già otto primati internazionali, di massima importanza, fra cui quelli di velocità, di quota e di distanza, ai raggiungimenti dei quali lottano tutte le Nazioni.

La cerimonia si è svolta all'Aeroporto del Littorio, dove è convenuta una folla immensa per partecipare a questa festa dell'ala tricolore per testimoniare ai soldati della nostra aeronautica la sua fervida simpatia e la sua ammirazione. Questa imponente massa di pubblico ha preso posto nelle numerose ed ampie tribune, che si allineavano, su un fronte lunghissimo, davanti al campo di atterraggio e al centro delle quali sorgevano il palco d'onore delle autorità e quello per il Corpo diplomatico. Al margine del campo, innanzi alla distesa delle tribune e di distanza al raggiungimento di formazione, composto da un battaglione di avieri con bandiera e musica e da un battaglione di rappresentanza di tutte le Armi del Presidio.

Questo magnifico spettacolo di vita e di disciplina militare era circoscritto, nello sfondo, da un vasto semicerchio formato da apparecchi da caccia, da ricognizione e da bombardamento, le cui sagome metalliche si profilavano nettissime nell'azzurro del cielo e brillavano al sole della magnifica giornata primaverile. Dappertutto pennoni, bandiere tricolori e più lontano, da un lato, alcuni apparecchi civili della flotta dell'Ala Littoria, fra cui l'«S 74» che ha compiuto ieri il volo Milano-Roma in un'ora e mezza, e dal l'altro gli apparecchi della scuola di pilotaggio dell'Aeroporto.

Giunge il Duce

Alle 9.45 la tribuna d'onore e quella del Corpo diplomatico appaiono gremite. Sono fra le autorità i rappresentanti del Senato e della Camera, il Segretario del Partito, Ministri e Sottosegretari di Stato, autorità, militari e cittadine, alte cariche dello Stato e gerarchie fasciste. Il Duce è giunto in automobile alle ore 10, accompagnato dal Sottosegretario all'Aeronautica generale Valle. Al suo arrivo hanno echeggiato sul campo gli squilli d'attenti, seguiti dalle prime note della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre si levava dalla massa del pubblico il primo vibrante fragoroso applauso. La dimostrazione si è intensificata ed è divenuta imponente quando il Duce, seguito dal Sottosegretari ai Dicasteri Militari, dal Maresciallo Badoglio, dal capo di Stato Maggiore della Milizia, dal comandante il Corpo d'Armata e da altri generali, ha percorso rapidamente lo schieramento ed ha proseguito quindi verso il punto dove erano allineati gli apparecchi dell'Ala Littoria visitando a lungo l'«S. 74». Ritornato poi al centro del campo il Duce, salito sulla tribuna d'onore, ha iniziato fra entusiastiche manifestazioni, la consegna delle ricompense ai valorosi dell'Aeronautica.

Le medaglie ai valorosi

39 sono tra quelle oggi distribuite le medaglie conferite al valore aeronautico e al valore militare, fra cui quattro d'oro: una alla memoria conferita a Francesco De Pinedo e le altre assegnate al ten. colonnello Guglielmo Cassinelli, al capitano Pietro Scapinelli e al maresciallo Francesco Agello.

La motivazione dell'altissima ricompensa con cui l'Aeronautica italiana ha commemorato la memoria del generale De Pinedo è la seguente: *«Insuperabile pilota di idrovolanti compiva negli anni 1925 e 1927 due crociere aeree, traversando due volte l'Atlantico ed accrescendo il prestigio dell'aviazione italiana. Nel tentativo di decollo per battere il primato di distanza trovava morte gloriosa sul campo di Floyd Bennett (Stati Uniti d'America), 2 settembre 1933-XI».*

Le motivazioni delle altre tre medaglie d'oro dicono: «Cassinelli Guglielmo, *pilota di alta velocità, si prodigava per ben tre anni con ammirevole bravura e spirito di sacrificio in voli di eccezionale difficoltà conquistando all'Italia il primato internazionale di velocità sui 100 chilometri. Cielo di Falconara marittima, 8 ottobre 1933-XI».*

«Scapinelli Pietro, *audacissimo pilota di alta velocità in un brillante volo reso più difficile da avverse condizioni meteorologiche, si spingeva sul mare ad oltre 150 chilometri dalla base, alla velocità di circa 620 chilometri per conquistare all'Italia la Coppa Bleriot e riuscire vincitore dell'ambito primato. Cielo di Ancona (Porto Corsini) 21 ottobre 1933 XI».*

«Agello Francesco *pilota di alta velocità e di eccezionale valore ed ardimento, dopo aver concorso con difficili e pericolosi voli sperimentali alla messa a punto dei più veloci idrovolanti del mondo, conquistava per due volte il primato mondiale di velocità assoluta, superando nel primo il 682 chilometri-orari e raggiungendo nel secondo la velocità di chilometri-orari 709.209. Cielo di Desenzano del Garda 10 aprile 1933 X - 23 ottobre 1934 XII».*

Sono state inoltre distribuite 18 medaglie d'oro di lunga navigazione aerea concessa ai naviganti ufficiali e sottufficiali che abbiano compiuto 20 anni di servizio di volo.

Fra le ricompense alla memoria: medaglia d'argento al valore aeronautico al capitano pilota Brandolini Tommaso e al sergente maggiore pilota Città Andrea; medaglia di bronzo al valore aeronautico al capitano pilota Giorgi Amedeo.

La distribuzione è stata fatta dal Duce, che appuntava sul petto dei decorati o sul quello dei congiunti dei Caduti l'insegna del valore e quindi li abbracciava tra gli applausi calorosissimi della folla che seguiva con il più vivo interesse l'austera cerimonia. Terminata la premiazione i due battaglioni, musica e bandiera in testa, hanno sfilato dinanzi al Duce in magnifico inquadramento.

Rombo possente

Intanto il quinto stormo d'assalto, proveniente dall'Aeroporto di Ciampino, dopo aver sorvolato il cielo dell'Urbe è apparso sull'Aeroporto del Littorio e, volandо a bassa quota, si è avanzato velocissimo in formazione di squadriglie in colonna, verso il centro del campo, riempiendo l'aria di un rombo possente e gioioso. Lo spettacolo superbo ha suscitato l'entusiasmo del pubblico e tutto l'immenso spazio all'intorno ha echeggiato di un applauso vibrante. Quindi i reparti, schieratisi nuovamente di fronte alla tribuna, hanno reso gli onori. Il colonnello che comandava il reggimento ha ordinato il «saluto al Duce», cui ha risposto l'«A Noi» formidabile dei due battaglioni. La musica ha intonato le prime note della Marcia Reale e di «Giovinezza», cui la folla ha unito le sue acclamazioni, che si sono rinnovate ancor più intense e grandiose quando il Duce ha lasciato la tribuna per allontanarsi dall'Aeroporto.

Dopo mezzogiorno circa cento apparecchi delle diverse specialità, appartenenti alle squadriglie dislocate alla Capitale, si sono concentrati nel cielo di Roma e hanno sorvolato l'Urbe in colonna di pattuglie di squadriglie, effettuando un ampio carosello.

I disegni di legge sugli accordi internazionali

Roma, 28 *(per telefono)*

Si sono riuniti oggi alla Camera le commissioni nominate dagli uffici per l'esame dei disegni di legge relativi all'approvazione dei recenti accordi italo-francesi per il regolamento dei comuni interessi in Africa e degli accordi italo-britannico egiziano ed italo-britannico per la delimitazione dei confini delle nostre Colonie.

La commissione incaricata del disegno di legge per l'approvazione del trattato italo-francese ha messo in rilievo la portata dello accordo, illustrandolo sulla base della relazione che l'accompagna alla Camera. La commissione ha inoltre posto in rilievo l'importanza che l'accordo stesso riveste nella politica internazionale perseguita dal Governo fascista. La commissione ha nominato Presidente l'on. Delcroix, segretario l'on. Alfieri e relatore l'on. Fani. La commissione incaricata del disegno di legge per l'approvazione dell'accordo italo-britannico-egiziano circa la delimitazione dei confini tra la Libia e il Sudan ha nominato presidente l'on Bolzon, segretario l'on. Pierazzi e relatore l'on. Teruzzi. La commissione per l'esame del dis. di legge relativo all'approvazione dell'accordo italo-britannico per la delimitazione dei confini tra la Somalia italiana e il Kenia ha nominato presidente l'on. Amilcare Rossi, segretario l'on. Basile e relatore l'on. Corni.

La situazione è ancora allo stato esplorativo

Una considerevole divergenza con Berlino ammessa da Simon alla Camera dei Comuni - Tutta l'attenzione sulla conferenza di Stresa

Londra, 28

Sir John Simon ha avuto stamane un colloquio di 45 minuti con Re Giorgio. Il Ministro degli Esteri ha informato il Re delle conversazioni avute con Hitler.

Il Gabinetto si è riunito stasera alla Camera dei Comuni per udire il rapporto di Sir John Simon sulla missione a Berlino. La riunione non aveva lo scopo di giungere a una decisione qualsiasi relativamente alle questioni accennate nel rapporto stesso e per conseguenza essa è durata solo 40 minuti.

In risposta al capo dell'opposizione Landsbury, dopo aver ripetuto che la visita a Berlino è stata una della serie di visite di esplorazione, di informazione che debbono essere seguite dalla conferenza di Stresa, Sir John Simon ha detto che in tali circostanze è evidentemente inopportuno fare una dichiarazione particolareggiata che riguardo a una situazione che è sempre in uno stato d'investigazione «Le congetture non autorizzate, ha detto, quali sono comparse in alcuni ambienti possono essere trascurate. Io posso dire tuttavia che durante i colloqui di due giorni con Hitler i problemi europei relativamente alla Germania e ai punti contenuti nel comunicato del 3 febbraio hanno formato oggetto di discussioni. Una divergenza di opinione considerevole fra i due Governi si è rilevata durante le conversazioni ma i colloqui hanno prodotto indubbiamente un risultato prezioso, in quanto le due parti hanno potuto chiaramente comprendere i punti di vista rispettivi ciò che è indispensabile ad un nuovo progresso».

Sir John Simon non ha risposto al laburista Thorne che chiedeva se il Ministro era disposto a dire alla Camera la sua opinione su Hitler, domanda che ha provocato risa alle quali si è unito anche Simon.

Riguardo alla conferenza di Stresa il Ministro mette in rilievo che è una conferenza di tre Potenze e pensa che non è possibile nè a lui nè a nessun altro di fare congetture su ciò che potranno essere gli avvenimenti della conferenza. Simon è stato calorosamente applaudito alla fine del suo discorso.

Un memoriale completo sulla visita a Berlino sarà, a quanto crede sapere l'Agenzia «Reuter», sottoposto a suo tempo al Gabinetto da Simon.

Si mantiene nei circoli ufficiali il più grande riserbo sui risultati della visita stessa ma, sempre secondo l'agenzia «Reuter», l'impressione risultante dalle dichiarazioni di Simon è che la visita a Berlino valeva veramente la pena di essere fatta e che la procedura adottata dal Governo britannico stabilendo un contatto con Hitler è stata pienamente giustificata.

Diviene sempre più evidente, dice il corrispondente diplomatico dell'agenzia «Reuter», che la divergenza considerevole di opinioni tra i Governi inglese e germanico, menzionata oggi da Simon oggi alla Camera dei Comuni, riguarda i principii fondamentali e non si limita semplicemente ad alcuni punti discussi. Evidentemente la visita a Berlino non ha fatto che mettere in rilievo il fosso che separa la Germania dalla Gran Bretagna sulla questione della sicurezza collettiva.

Le conversazioni di Berlino non hanno fatto pendere i Ministri inglesi a favore dell'idea di una conferenza multilaterale. Ci si attende piuttosto uno sforzo diplomatico di lunga portata che sarà reso meno difficile dal contatto stabilito con Hitler. Nessun sviluppo importante è atteso prima della conferenza di Stresa e non sembra che si facciano dei piani per ciò che potrà seguire la conferenza stessa. Relativamente all'atteggiamento che gli uomini di Governo britannici avranno da prendere riguardo al problema europeo si fa osservare che la visita di Eden a Mosca, Varsavia e Praga sarà d'importanza vitale.

Lo scambio di vedute fra Eden e Litwinoff

Il lussuoso trattamento agli ospiti durante il viaggio - Atmosfera amichevole d'intesa

Mosca, 28

E' giunto il Lord del sigillo privato britannico Eden ricevuto alla stazione dal commissario del popolo degli affari esteri Litwinoff, dall'Ambasciatore britannico Chilston, dal presidente del Soviety di Mosca e da altre personalità sovietiche.

Sembra che i Sovieti siano decisi ad offrire al Ministro inglese Eden una ospitalità senza paragone. Il Ministro Eden ha viaggiato attraverso la Russia in magnifiche vetture speciali con scompartimenti letto con una stanza da salone privata con sedili a una salone privata con sedili a braccioli ed una tavola da pranzo piena di fiori e di frutta. Due telefoni erano a disposizione del Ministro in qualunque momento, mentre alle fermate del treno altoparlanti diffondevano canzoni nazionali inglesi. Anche i giornalisti che seguono il Ministro sono trattati nel modo più lussuoso. Stamane i passeggeri al loro svegliarsi hanno veduto il sole splendere su una distesa interminabile di campi di neve.

L'Agenzia Reuter comunica:

Durante i colloqui nel pomeriggio fra Eden e Litwinoff sono durati oltre due ore. Le più importanti questioni sulla situazione europea sono state discusse in una atmosfera estremamente amichevole. Le dichiarazioni di Hitler sulla Russia e le conclusioni alle quali conducono le conversazioni di Berlino hanno formato soprattutto l'oggetto delle discussioni. Fino ad ora non si manifesta alcun disaccordo su nessuno dei problemi trattati. Si dice che Eden e Litwinoff sono giunti alla medesima conclusione quanto ai risultati delle conversazioni di Berlino. Si crede che durante i colloqui i punti di contatto stabiliti permetteranno di preparare la via ad una migliore intesa tra la Gran Bretagna e Russia.

Il Governo germanico spiega agli Stati Uniti le ragioni del riarmo

Washington, 28

L'Ambasciatore di Germania Luther si è intrattenuto mezz'ora col Segretario di Stato Hull che ha messo al corrente dell'atteggiamento della Germania riguardo al riarmo. Nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta ma a quanto si crede sapere Luther nel colloquio ha spiegato le ragioni del riarmo della Germania.

La Piccola Intesa

Le dichiarazioni di Titulescu dopo i colloqui con Benes

Bratislavia, 28

I colloqui tra Titulescu e Benes sono continuati per parecchie ore stamane e nel pomeriggio.

Al termine di essi i due ministri degli esteri hanno ricevuto i rappresentanti della stampa. Al quali Titulescu a nome della Piccola Intesa ha affermato l'unità della Piccola Intesa che permette di fissare la condotta nettamente unanime della Piccola Intesa nei riguardi di tutti i problemi attuali. «Abbiamo preso le decisioni in vista di tutte le ipotesi, egli ha detto, malgrado la gravità della situazione internazionale siamo persuasi che la pace potrà essere ritardata. Gli accordi di Roma hanno inaugurato una nuova era nella politica europea e gli accordi di Londra ed il patto orientale sono altri elementi di sicurezza che permettono di guardare con fiducia l'avvenire. Affermiamo la volontà di collaborazione con tutti i paesi dell'Europa centrale. La Piccola Intesa segue con profondo interesse l'opera pacificatrice delle grandi Potenze e farà di tutto per evitare che l'Europa si divida in due campi opposti».

Concludendo Titulescu ha detto: «Siamo servitori della pace ma anche servitori del diritto. Pace non basata sul diritto è una tregua che potrebbe degenerare in anarchia». Il ministro Benes si è associato alle dichiarazioni di Titulescu che ha lasciato Bratislavia diretto a Parigi.

Una revisione di frontiera?

Titulescu conferisce con il Ministro italiano a Praga

Londra, 28

In una corrispondenza da Praga il «Times» occupandosi della riunione dei ministri degli affari esteri della Piccola Intesa svoltasi a Bratislavia alla vigilia del viaggio di Titulescu a Londra o Parigi mette in rilievo le frasi del ministro rumeno secondo le quali la Piccola Intesa sarebbe pronta ad una revisione delle frontiere limitata però ai suoi stessi membri e le dichiarazioni di Benes in favore della cooperazione della Piccola Intesa con i suoi vicini per il mantenimento della pace.

Secondo quanto informa il corrispondente del «Manchester» da Bratislavia, Titulescu si è incontrato a Bratislavia con il ministro d'Italia a Praga.

I lavori parlamentari

Al Senato

Roma, 28

Sotto la presidenza di S. E. Federzoni la seduta odierna del Senato è aperta alle 16.

Dopo la discussione di alcuni disegni di legge si riprende quella del bilancio del Ministero della Guerra. Parlano i senatori Demarinis, Carletti, Romei, Forges Davanzati, Montefinale, Giura, e quindi il relatore gen. Grazioli.

Il Sottosegretario alla Guerra, S. E. Baistrocchi, parlerà domani in principio di seduta.

Domani stesso si inizierà la discussione sul bilancio della Aeronautica, di cui è relatore il sen. Giuseppe Rota. Sul bilancio della Marina sono iscritti a parlare i sen. Russo e Bacci. Seguirà quindi il bilancio delle Corporazioni, sul quale sono iscritti a parlare i sen. Tani, Navarra, Nicola Massanelli, Grazioli e Giannini. Lunedì prossimo si inizierà la discussione sul bilancio delle Corporazioni, che si ritiene possa protrarsi fino a martedì 2. Su questo bilancio sono finora iscritti a parlare i sen. Cini e Devoto.

Alla Camera

Roma, 28

La seduta antimeridiana della Camera ha inizio alle 10, sotto la presidenza di S. E. Ciano.

Dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge si riprende la discussione del bilancio delle Corporazioni, alla quale partecipano i deputati Arias, Fossi Mario, Coceani, Agodi.

La discussione è interrotta alle 12.30 per essere ripresa nella seduta pomeridiana. Parlano Varalli, Begnotti, Boldi, Maggini, Menegozzi, Cualdi, Pace Nicola; quindi il Presidente riserva la parola al relatore e al Governo.

Il movimento cooperativo

L'Ente della Cooperazione ha dimostrato, attraverso un operato di lunghi anni di essere un istituto squisitamente fascista, non solo per avere sempre agito nella sfera del Regime, ma per aver anche dimostrato di seguire gli sviluppi dell'economia e più ancora della politica corporativa con una dinamica che nessun altro istituto similare in nessun altro Paese ha mai conosciuto. L'Ente fascista della Cooperazione ha saputo dare alle imprese cooperative un indirizzo unitario di guisa che tutte le forze cooperativistiche agiscono in armonia con le finalità dello Stato Corporativo, determinando quella elevazione morale e quel miglioramento economico del lavoratore che il Fascismo intende di perseguire col far partecipare il lavoratore stesso al processo produttivo, facendolo aderire alla dell'impresa, con una equa partecipazione agli utili derivanti dai profitti della sua gestione.

Il Governo Fascista potenziando gradualmente l'Istituto della Cooperazione, dalla legge del 3 aprile 1926 al decreto del marzo 1931, dall'approvazione del nuovo statuto dell'Ente Fascista della Cooperazione del 1934, alla evoluzione che ha consentito all'Istituto stesso il completo sganciamento della cooperazione dalle organizzazioni sindacali, come è avvenuto con il decreto del 1 febbraio 1935 XIII del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, ha inteso di creare la figura del *lavoratore cooperatore*, il quale non è un salariato e neppure può essere considerato datore di lavoro, poichè il *lavoratore cooperatore* fornisce contemporaneamente il capitale e la prestazione d'opera che sono necessari all'impresa della quale assume anche i rischi.

Da questi dati di fatto non è difficile arguire come il Fascismo tenda allo sviluppo delle categorie intermedie, tessuto connettivo e fondamento granitico della saldezza politica ed economica della Nazione, in quanto le fonti più sicure della nostra ricchezza devono essere ricercate nel lavoro ma in un lavoro non *salariato* bensì a compartecipazione.

E tale opera già si effettua in seno alle imprese cooperative nelle quali i lavoratori danno il loro apporto esplicando essi stessi il lavoro e garantendo, e perciò essendo corresponsabili, il andamento della impresa medesima.

Il Fascismo è nemico dei termitai, perchè l'illusorio benessere dei medesimi determina non di rado difficoltà tutt'altro che facili da superare, perchè nei termitai le masse operaie subiscono in una evoluzione tutta superficiale in contrasto con le idealità, con il costume, con le finalità della dottrina mussoliniana.

E' nei grandi agglomerati industriali che la mortalità ha il suo più alto quoziente e la natalità il quoziente più basso; e nei medesimi che si può e si vorrebbe identificare nel salario e dove la disoccupazione può avvenire improvvisa e intaccare la sicurezza del pane a migliaia e migliaia di famiglie.

La sanità morale e fisica della razza non è del termitaio.

Lo sviluppo delle categorie intermedie non ha dunque soltanto un valore economico bensì etico e sociale. E tale sviluppo è intimamente legato alla dilatazione della impresa cooperativa, che meglio di ogni altra garantisce «il lavoro come soggetto dell'economia».

Se le Corporazioni hanno il compito di dirigere e di disciplinare l'economia della Nazione, le Cooperative fanno compartecipare alla direzione e alla responsabilità delle imprese, le quali, logicamente compartono non soltanto l'utile, ma anche l'alea.

E nessuno vorrà negare che per combattere l'urbanesimo che ha fruttato agli Stati Uniti 14 milioni di disoccupati bisogna fissare il bracciante alla terra e che tale fissazione non consente l'aumento dei salariati, bensì con porta la loro trasformazione da salariati in compartecipi al lavoro della terra.

E per analogia poichè la grande industria ha determinato nelle masse operaie industriali la più vasta disoccupazione che la storia abbia mai registrato, è necessario dar incremento alla piccola industria nella quale il lavoratore non sia un salariato, bensì un compartecipe.

*

Gli ultimi *assalti* di una corrente di sindacalisti contro l'Ente Fascista della Cooperazione sono stati determinati da una questione di *concorrenza* nel campo dell'inquadramento in quanto centinaia di migliaia di cooperatori, fino a ieri impropriamente definiti dei salariati, sono stati degli aderenti alle varie Confederazioni, aderenti soltanto perchè versavano dei contributi sindacali alle Confederazioni stesse.

E dopo il decreto del Capo del Governo e la circolare del Sottosegretario alle Corporazioni, i *confederalisti* hanno gridato dall'alto delle loro tribune che la cooperazione è un controsenso nel ramo della produzione come nella branchia del consumo, nel ramo della produzione perchè facendo

concorrenza agli industriali, determinano una riduzione di salario; nella branchia del consumo perchè esentano i commercianti dalle organizzazioni fasciste, essi hanno i loro compiti ben distinti e la esistenza delle cooperative si riduce ad un doppione.

Noi vorremmo che fosse vero che le cooperative fanno concorrenza agli industriali perchè questo starebbe a significare che la organizzazione cooperativistica avrebbe raggiunto una tale efficienza e potenzialità da poter assestare l'ultimo colpo al capitalismo, e in questo caso basterebbe che gli operai passassero in massa dagli stabilimenti industriali alle cooperative.

E il passo verso una più alta giustizia sociale sarebbe di certo abbastanza considerevole.

Per quanto concerne le cooperative di consumo se fosse vero che tutti i commercianti hanno perfetta comprensione delle norme stabilite dalle organizzazioni competenti circa l'esercizio del loro commercio, non si assisterebbe alle periodiche chiusure di esercizio, al ritiro di licenze ordinati dalle autorità prefettizie, proprio perchè quei commercianti si abbandonano ad abusi che naturalmente contrastano con le direttive impartite dal Governo fascista circa la disciplina dei prezzi dei generi alimentari.

Chiusure e sospensioni che non sono mai state imposte agli spacci cooperativi per aver praticato prezzi esosi.

Segno evidente che la cooperativa ha la sua funzione anche in questo settore.

Che poi le cooperative, come è stato erroneamente affermato, godano di privilegi in virtù dei quali sia loro consentito il praticare prezzi più bassi, è assolutamente fuori della realtà perchè le imprese cooperative pagano gli stessi tributi delle imprese private, di guisa che il minore prezzo non trova la sua ragione d'essere se non in una amministrazione più sagace e in un più modesto margine di guadagno.

A quegli organizzatori sindacali poi che hanno dichiarato essere facile organizzare una impresa cooperativa, perchè non mancano i disoccupati e che però si spiega lo sviluppo delle cooperative di produzione noi rispondiamo che se tale facilità realmente esistesse avremmo già risolto il problema della disoccupazione, il che non dovrebbe apparire certo un gran demerito nei confronti della cooperazione.

E' verissimo invece che il contratto collettivo può non essere applicato dalle cooperative nei confronti del cooperatore in quanto il contratto collettivo è superato dalla struttura e dalla finalità della impresa cooperativa; che il cooperatore da datore di lavoro di se stesso e che per sè stesso lavora si debba considerare un salariato, come lavoratore della cooperativa e un datore di lavoro come socio della impresa stessa è assurdo: come sarebbe assurdo che il mezzadro, compartecipe della azienda agricola richiedesse la applicazione del contratto collettivo. Il compartecipe della cooperativa può forse sdoppiare la sua personalità, come in un dramma pirandelliano ed agire ora come salariato e ora come datore di lavoro, quando i suoi interessi di cooperatore coincidono perfettamente con quelli dell'impresa alla quale dà vita e con l'apporto del suo capitale e con la prestazione del suo lavoro?

Ci vuol altro a distruggere la forza morale, sociale ed economica dell'impresa cooperativa e se la cooperazione circola nello Stato Corporativo gli è che la sua funzione è attuale e non così vicina a scomparire come i contraddittori sindacali pretendono. E' attuale perchè concorre validamente alla dilatazione delle categorie intermedie, alle quali il Fascismo demanda il compito di elevare moralmente ed economicamente il popolo italiano.

Giuseppe Fabbri

Le comunicazioni di Starace al Direttorio del Partito

Roma, 28

Il Direttorio Nazionale del Partito si è riunito oggi 28 marzo-XIII nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito. Il Segretario ha riferito sulle manifestazioni svoltesi in tutta l'Italia per la celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento data fondamentale della storia italiana e dopo essersi intrattenuto sui recenti lavori della Camera e del Senato e particolarmente sulle discussioni relative ai bilanci delle forze armate, ha richiamato l'attenzione del Direttorio sull'avvenuta apertura dei corsi di preparazione politica dei giovani che, sia pure nel breve periodo della fase iniziale, hanno dimostrato l'efficacia del proprio indirizzo pratico e sperimentale.

Attività fascista e sindacale

Ha illustrato le linee generali della proposta formulata dalla commissione per l'attuazione del sabato fascista, proposta che sarà sottoposta all'esame e all'approvazione del Duce, ed ha parlato sui seguenti argomenti che sono stati oggetto di discussione. Ispezioni alle Federazioni dei Fasci di combattimento e ai corsi specialisti dei Fasci Giovanili di Combattimento, risultati del rapporto dei Comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento e delle Fiduciarie dei Fasci Femminili, disposizioni ai componenti i Direttorii Federali, ai Direttorii dei Fasci di Combattimento del capoluogo e ai Comandanti Federali dei Fasci Giovanili, affinchè sia stabilito un turno di servizio, nelle rispettive sedi anche nei giorni festivi, per dar modo di conferire con i gerarchi a coloro che per ragioni di lavoro non sarebbero in grado di farlo nei giorni feriali, norme per il trasferimento dei fascisti da una Federazione all'altra e per il passaggio degli iscritti dai Fasci italiani all'estero ai Fasci di Combattimento nel Regno, quesiti posti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero delle Comunicazioni circa il requisito e l'appartenenza al Partito agli effetti di pubblici concorsi, impieghi incarichi professionali ecc. risolti con spirito di comprensione; abolizione del sistema Bedeaux; accordo convenuto tra le rispettive Federazioni sindacali a favore del personale dipendente dell'Ufficio nazionale di collocamento per lo spettacolo allo scopo di alleviare la disoccupazione; accordo fra le Confederazioni dell'industria per la estensione ai volontari del trattamento previsto per i richiamati alle armi; norme per il reclutamento e il lavoro della mano d'opera addetta alla mietitura del grano e per l'assistenza che sarà organizzata dall'Ufficio nazionale di collocamento d'intesa con le Confederazioni interessate e con le Federazioni dei Fasci di Combattimento, assunzione presso le Confederazioni dei lavoratori del commercio che d'ora innanzi, per disposizione della Confederazione stessa, saranno fatte esclusivamente tra i giovani che hanno superato le prove dei corsi di preparazione politica, accordo, in provincia di Modena, tra le organizzazioni sindacali della panificazione; norme per una stretta collaborazione tra il Partito e l'Istituto nazionale della previdenza sociale; disposizioni circa i partecipanti alle riunioni dei Comitati intersindacali e circa la vigilanza da esercitare più intensamente sui prezzi dei generi, sia per quanto si riferisce alla vendita al minuto e all'ingrosso, sia per quanto si riferisce al prezzo di produzione, allo scopo di evitare aumenti ingiustificati ed artificiosi; norme per le gite fuori provincia e per le crociere; raccolta delle domande per le colonie climatiche: per le quali dovrà essere data la preferenza ai figli dei richiamati alle armi bisognosi.

Il Segretario ha poi accennato ai rapporti interprovinciali della Associazione Fascista della Scuola, svoltisi fino al 18 febbraio e ai rapporti che saranno effettuati dal 29 marzo al 5 aprile XIII, ponendo in rilievo i fini politici, culturali e assistenziali dell'Associazione stessa.

Prelittoriali e Littoriali

Dopo aver fatta un'ampia relazione sui prelittoriali, e sui Littoriali della cultura dell'arte e dello sport per i quali sono già state nominate le commissioni giudicatrici, ha sottolineato il fattivo contributo dato dal Partito alle iniziative e alle manifestazioni di carattere artistico e culturale: borse di studio, lavoro organizzativo per l'attuazione di una grande enciclopedia bibliografica italiana; norme impartite per integrare l'opera disciplinatrice del Governo fascista e delle competenti organizzazioni sindacali nel campo delle esposizioni d'arte: disposizioni ai Segretari Federali affinchè siano agevolati gli Istituti fascisti di cultura nella raccolta di dati ed elementi atti alla documentazione delle opere compiute dal Regime in ciascuna provincia, campionati provinciali di mestiere indetti dalla Federazione Nazionale degli Artigiani.

Il Segretario del Partito ha fatto delle comunicazioni sui recenti provvedimenti governativi riguardanti gli sgravi fiscali a favore dei volontari e dei richiamati; sulla riduzione al 3.50 per cento dei tassi di sconto e di interesse; sullo sviluppo dell'Ente radio rurale, sulla propaganda per la disciplina della circolazione stradale: sull'attività dell'Unione nazionale protezione antiaerea.

Nazione sportiva

Ha infine concluso ponendo in rilievo la raggiunta attrezzatura sportiva della nazione e i recenti risultati, fra i quali quelli degli Agonali e della corsa campestre organizzata dal Comando Federale di Torino che ha superato ogni primato europeo per numero di partecipanti nonchè la recente brillante vittoria ottenuta dai calciatori nazionali a Vienna. I fascisti on. Egidio Proserpio, Attilio Spizzi, Natale Schiassi, Adelchi Serena, Ettore Giannantonio, Piero Cupello, C. A. Cempini, Mezzuoli, Vincenzo Laj e Giovanni Belelli, hanno quindi riferito sulle ispezioni eseguite rispettivamente presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca Pisa, Pistoia e Siena.

Infine il Direttorio Nazionale ha inviato un vibrante saluto all'Armata azzurra in occasione del XII. annuale della sua fondazione.

Il Direttorio Nazionale si riunirà nuovamente domani 29 marzo XIII alle ore 17 nel Palazzo del Littorio.

Tre nuovi accademici di Francia

Parigi, 28

In sostituzione rispettivamente di Bremond, Barthou e Poincarè sono stati eletti oggi membri dell'Accademia francese l'umanista Bellesort, il romanziere Farrere e lo storico Bandille. *(R. S.)*.

Il pensiero di Litwinoff

Il pericolo della guerra può essere evitato solo con sforzi collettivi

Londra, 28

L'agenzia «Reuter» ha da Mosca: Al pranzo ufficiale dato questa sera in onore del ministro Eden, Litvinoff ha parlato calorosamente della pace. «La maggioranza schiacciante degli stati, ha detto Litvinoff, desidera profondamente di mantenere la pace. Possono esservi alcune eccezioni ma i punti di pericolo sono individuati e chiaramente definiti. E' tuttavia impossibile prevedere esattamente quale stato o quali stati sarebbero i primi o più gravemente colpiti dal pericolo e sarebbe ingenuo attendersi che gli istigatori di questo pericolo ci dicano esattamente quali punti dobbiamo proteggere. Fortunatamente ci si rende universalmente conto che il pericolo di guerra che si libra sull'Europa e conseguentemente sul mondo intero può essere scongiurato solamente o i rischi diminuiti nella misura del possibile dagli sforzi collettivi di tutti gli stati e specialmente delle grandi potenze». Litvinoff ha terminato esponendo la speranza che i piani dell'opera collettiva di pace abbozzati a Londra il 3 febbraio saranno condotti alla loro conseguenza saggia e logica. Ha chiuso brindando al Re d'Inghilterra e alla popolazione britannica.

Nella sua risposta Eden ha detto fra l'altro che la preoccupante situazione attuale in Europa non può essere migliorata che con franchi scambi di vedute e col contatto personale fra i rappresentanti delle grandi nazioni del mondo. Noi avremo delle nuove consultazioni anglo-franco-italiane a Stresa, egli ha concluso e sarà nostro compito di trovare una soluzione alle difficoltà che sia giusta ed onorevole per tutti e ciò è la nostra conferma ai principi di sicurezza collettiva, quelli in cui abbiamo fede.

L' interessamento del Duce per la produzione nazionale delle fibre tessili

Roma, 28

Il Duce ha ricevuto l'on. Olivetti, vicepresidente della Corporazione tessile e presidente dell'Istituto cotoniero italiano, il dott. Pirera e il gr. uff. Sessa, presidente e vicepresidente della Federazione dei tessili vari, l'on. Passini, presidente della Federazione dei tessili artificiali, il gr. uff. Marinotti e il dr. Cicogna, rappresentanti del Rayon nella Corporazione predetta, allo scopo di esaminare la possibilità di incrementare la produzione nazionale di fibre tessili in modo da rendere il Paese largamente indipendente dalla importazione di materie prime, gravanti per somme ingenti sulla nostra bilancia commerciale. Il problema è stato particolarmente esaminato per quanto si riferisce alla canapa, alla canapa fiocco e al fiocco artificiale. E' stato riconosciuto che, mentre già oggi l'industria del fiocco artificiale ha avuto in Italia un larghissimo sviluppo così da essere alla testa del movimento mondiale per la produzione di questa nuova fibra, le sue risorse tecniche possono sicuramente condurre in breve tempo ad una maggiore autonomia dai rifornimenti esteri nel campo delle fibre tessili.

Per la canapa, constatato che già quest'anno si è notevolmente intensificata ed estesa la sua coltivazione e che l'industria nazionale è tecnicamente attrezzata per accompagnare e favorire un sempre maggiore sviluppo produttivo agricolo, i presenti hanno assicurato il Duce che, anche nel ramo dell'industria della canapa potranno essere realizzati progressi notevoli, tali da concorrere in ingente proporzione alla indipendenza economica del Paese.

L'on. Di Crollalanza Commissario dell'Opera Combattenti

Roma, 28

L'on. Orsolini Cencelli ha rassegnato le dimissioni da Commissario dell'Opera Nazionale Combattenti. Il Duce gli ha rivolto un elogio con lettera autografa per l'opera da lui spiegata durante tre anni per la bonifica dell'Agro Pontino. A presidente dell'Opera Nazionale Combattenti è stato nominato l'on. Araldo di Crollalanza.

Allarme finanziario in Belgio

La Borsa di Bruxelles chiusa per tre giorni

Bruxelles, 28

Circola insistente la voce della possibilità di una sensibile svalutazione del franco belga. Ciò determina una situazione finanziaria incerta ed il pubblico incomincia ad affollare gli sportelli delle banche per ritirare i depositi. Nelle ultime 48 ore si segnala un notevole ribasso nelle rendite di Stato. Negli ambienti autorizzati si smentisce tuttavia la voce di una moratoria alle banche. Il Governo però, in vista della situazione, per evitare speculazioni ha ordinato la chiusura della borsa valori di Bruxelles per tre giorni. *(Radio Stefani)*.

Il comitato nazionale del partito liberale ha deciso di sostenere il nuovo Governo di unione nazionale, aggiungendo la seguente significativa condizione: «Il suo programma comprende il mantenimento legale del franco al suo valore in oro. *(Radio Stefani)*.

Il Gabinetto polacco ha rassegnato le dimissioni

Varsavia, 28

Il Presidente della Repubblica ha accettato le dimissioni del Gabinetto, dando l'incarico di formare il nuovo Governo al presidente del blocco governativo Slavek. La Dieta ha respinto le obiezioni sollevate dall'opposizione di destra contro la legalità del voto sulla costituzione ed ha approvato il verbale della seduta del 23 marzo, sanzionando così definitivamente l'approvazione della nuova costituzione. Sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica che chiudono le sessioni della Dieta e del Senato. *(Radio Stefani)*.

Gli impiegati sovietici della ferrovia manciuriana rimessi in libertà e indennizzati

Hsinking, 28

In seguito alle trattative condotte dal Console sovietico ad Harbin Slutsky e le autorità del Manciuquo 83 impiegati sovietici della ferrovia nord manciuriana, che erano stati arrestati qualche tempo fa sotto l'accusa di mene comuniste, sono stati rimessi in libertà ed indennizzati.

Fraternità d' armi

La terra di Bligny sarà recata in dono al Duce

Reims, 28

Al cimitero italiano di Bligny, in presenza del Sindaco di Bligny, dell'abate Bessère e di numerosi ex combattenti di Reims e della regione, con alla testa il presidente dell'Unione nazionale dei combattenti, Le Becq, il marchese Vitelleschi, R. Console d'Italia a Reims, del presidente della Federazione di Francia degli ex combattenti italiani Principe Ruffo, è stata prelevata dinanzi all'ossario un po' di terra che sarà posta in una statuetta ed offerta al Duce. La manifestazione è terminata con discorsi ricordanti la fraternità d'armi franco-italiana.

Dimostrazioni a Berlino contro il verdetto di Kaunas

Hitler acclamato dalla folla

Berlino, 28

Si sono svolte oggi a Berlino manifestazioni di protesta contro il verdetto di Kaunas: hanno parlato vari oratori, stigmatizzando la sentenza. Dopo la manifestazione la folla si è adunata davanti alla Cancelleria, cantando l'inno nazionale, ed ha acclamato il Fuehrer che è apparso al balcone. Analoghe manifestazioni si sono svolte in tutte le città della Germania. Tutti i giornali commentano la sentenza con vive frasi di protesta.

Il simbolo della romanità a Bolzano

Uno scritto di Nicola Jorga

Bucarest, 28

Il prof. Jorga, ex Presidente del Consiglio, si occupa nell'editoriale del «Neupul Remnanescu» della rimozione dalla piazza di Bolzano della statua di Walter Von Vogelweide e della sua sostituzione con la statua di Druso, il vincitore delle antiche battaglie teutoniche. L'autorevole storico scrive:

«E' un simbolo del ritorno dell'Alto Adige alla latinità. Il dolore di coloro che da secoli si sentivano in casa loro in quelle vallate alpine è comprensibile ma chi scruta sotto la crosta delle apparenze scopre senz'altro in tutti quei siti pittoreschi antiche impronte e ravvisa la popolazione base dallo stesso modo con cui gli allogeni pronunciano il tedesco. L'antico ritorna alla luce al disopra della falsa veste imposta dai secoli e se l'offensiva di Mussolini riesce si avrà un ritorno della razza latina là dove agli albori della storia essa era già stata padrona. Ma questa politica che si impone oggi dopo tanti anni di durissima lotta significa anche che l'Italia fascista, forte nelle sue nuove alleanze, intende sbarrare alle altre razze la via verso il mare del sud. Nell'ora in cui il mite Walter è vinto dal pio Druso noi ci rallegriamo di tutto cuore».

Per combattere la crisi

La Svizzera respinge il programma socialista

Berna, 28

Dopo tre giorni di discussione il Consiglio Nazionale ha deciso con 108 voti contro 54 dei socialisti di proporre al popolo di respingere la iniziativa detta iniziativa della crisi, lanciata dai circoli di sinistra, e che prevede in sostanza un esteso programma per combattere la crisi con disposizioni costituzionali. Il progetto sarà ora discusso dal Consiglio degli Stati.

La vendita all' asta della biblioteca di Barthou

Un manoscritto di De Vigny ceduto per 140 mila franchi

Parigi, 28

La terza ed ultima vendita all'asta della biblioteca di Luigi Barthou è avvenuta alla Galleria Charpentier in presenza di un grande pubblico di amatori e appassionati e bibliofili. La cifra massima degli incanti è stata raggiunta da un manoscritto autografo di Alfredo De Vigny, che ha raggiunto i 140 mila franchi; inoltre da una serie di manoscritti autografi del grande poeta romantico Chattèron che è stata aggiudicata per 75 mila franchi. Il manoscritto è stato acquistato dalla Biblioteca Nazionale. *(Radio Stefani)*

IN BREVE

ESTERO

Il sen. Borletti è stato festeggiato a Parigi per iniziativa della istituzione «La presse latine» e sono state gettate le basi della futura esposizione d'arte che si svolgerà nella capitale francese.

Il centenario belliniano è stato celebrato a Bucarest con una manifestazione indetta dall'Istituto di cultura latino.

La Camera americana dei rappresentanti ha approvato un progetto di legge che autorizza la spesa di 38 milioni di dollari per il programma di lavori pubblici navali, di cui 26 milioni destinati alle coste occidentali degli Stati Uniti e al porto di Bearle.

Sullo scandalo Skoda si è conclusa la discussione alla Camera dei deputati romena, la quale ha approvato una mozione con la quale sono deferiti all'Alta Corte di Giustizia il gen. Ciboski e Michele Popoliki.

Il Consiglio di Guerra giudicherà Venizelos insieme con altre 109 persone coinvolte nell'ultimo movimento sedizioso.

Parecchi milioni sono destinati ai depositi di munizioni e ad una base per sottomarini nella zona del canale di Panama.

Un aeroplano militare è andato a cozzare a Bucarest contro un altro velivolo, sfracellandosi al suolo. Il pilota e l'osservatore sono gravemente feriti.

Una giovane spia, la venticinquenne Frida Wittmann, è stata condannata a 12 anni di servitù penale dal Tribunale segreto per comunicazione di segreti militari.

Il bandito Spada, condannato a morte dalla Corte d'Assisi della Corsica, è stato trasferito da Bastia alle carceri di Ajaccio.

INTERNO

Il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura ha terminato i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Acerbo.

Al quarto concorso filodrammatico nazionale, che si terrà a Roma al Teatro Argentina parteciperanno le prime tre classificate.

Le banane della Somalia continuano a partire regolarmente per l'Italia: la motonave «Genale» della «Italo-Somala» è partita da Merca con un carico di 4237 quintali.

Sentenza

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Pordenone, visti gli atti processuali a carico di

Sfreddo Giorgio di Daniele, nato il 28. 7. 1900 in Fontafredda, ivi domiciliato, imputato di contravvenzione all'art. 37, 47, 61 R. D. L. 15. 10. 1925 n. 2033 e 14 R. D. L. 2. 9. 1932 n. 1225 per avere il 17. 10. 1934 XII in Fontanafredda posto in vendita e ritenuto per vendere uno sciroppo che alla analisi risultò contenere sciroppo di glucosio.

Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità del convenuto in ordine alla imputazione ascrittagli e si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge e gli art. 506 e 507 Cod. proc. pen. condanna l'imputato alla pena di lire cento di ammenda ed alle spese di procedimento compresa la tassa di decreto in lire 35. Ordina che copia integrale del presente decreto sia per una sola volta a spese del condannato pubblicata sui giornali «Il Popolo del Friuli» di Udine e l'«Agricoltura Friulana» ed affissa a sensi di legge. Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi alla Cancelleria, in persona o per mezzo di un suo procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diventerà esecutivo.

Dato a Pordenone, li 19 dicembre 1934 XIII.

Il Pretore: F.to *Ferrari*
Il Cancelliere: F.to *A. Palange*.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 28 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	80.—	79.60
Pr. Conv.	76.65	76.75
Obbl. Ven. 3.50	89.—	88.50
B. T. 1940	101.90	101.70
B. T. 1941	101.90	101.80
B. T. 1943	95.30	95.15
B. d'Italia	—	1617.—
Assicur. Generali	4110.—	—
Assicuraz. Ital.	755.—	—
Riun. A.	1932.50	—
Riun. B.	1862.50	—
Cosulich	17.25	—
Cascami Seta	—	318.—
Snia Viscosa	—	318.50
Fiat	—	327.—
Edison	722.—	720.50
Soc. Adr. Elett.	—	159.—
Terni	228.—	227.—
Francia	79.65	79.65
Londra	57.97	57.97
Svizzera	391.75	391.25
New York	12.10	12.10
Berlino	—	482.10
Belgio	—	257.—
Spagna	—	165.50
Praga	—	50.65

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 28 marzo.

Obbligazione	Precedente	28 marzo
I.R.I. Serie Stet 4%	520.50	520.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	480.—	478.—
» » Elfer 4.50%	484.50	483.50
Pubblica utilità 6%	492.50	492.—
» » s. tel. 6%	495.25	495.50
Credito Navale 6.50%	495.—	490.—
Edison em. 1931 6%	501.—	500.—
Emiliana 6%	498.—	498.—
Meridionale di El. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	492.—	491.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Il Municipio comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 130 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 7 — Mandarini da 220 a 240 — Mele da 90 a 270 — Noci comuni da 150 a 200 — Pere da 150 a 270 — Aglio da 200 a 350 — Brovada da 15 a 20 — Cipolle da 45 a 50 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 50 a 125 — Patate da 30 a 35 — Radicchio da 30 a 70 — Sedani da 30 a 35 — Spinaci da 50 a 60.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.40 a 1.70 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mandarini da 2.80 a 3.10 — Mele da 1.10 a 3.90 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Pere da 1.90 a 3.50 — Aglio da 2.60 a 3.90 — Brovada da 0.55 a 0.65 — Cipolla da 0.55 a 0.65 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.65 a 1.65 — Patate da 0.35 a 0.45 — Radicchio da 0.40 a 1 — Sedani da 0.35 a 0.45 — Spinaci da 0.55 a 0.80

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Conigli a peso vivo da L. 2 a 2.20; a peso morto a 4 — Galline da 4.50 a 6; da 6.50 a 9 — Oche da 2.80 a 3.30; da 5 a 6 — Piccioni da 1.80 a 2.30; da 2.50 a 3 — Polli da 7 a 7.50; da 8.50 a 9 — Tacchini da 4 a 4.20; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.23 a 0.25.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 67 a 70; id. bianco da 67 a 68 — Cinquantino da 65 a 66.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 11 a 13; id. seconda qualità da 10 a 11 — Fieno della bassa prima qualità da 10 a 11 — Erba spagna da 14 a 16 — Paglia da 12 a 13 — Strame da 11 a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 5.50 a 7.50 — Legna in sorte da 4.50 a 6 — Fascine da 4 a 5 — Carbone legna da 17 a 20.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 174, venduti 130 da L. 34 a 50 per capo — Maiali d'allevamento entrati 17, venduti 10 da 78 a 127 — Maiali da macello entrati 15, venduti 9 da L. 200 a 240 al q.le a peso vivo — Pecore entrate 2, vendute 2 da L. 25 a 30 per capo.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Vendesi, Via Principe Umberto, casa vani 10, gas, bagno, giardino lire 45.000 — a Porta Gemona Villa vani 16, giardino lire 110.000 — in Chiavris, casa vani 14 per due abitazioni, mq. 1000 scoperto lire 50.000 — Viale Stazione villa, 3 abitazioni, 700 scoperto lire 90.000 — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4815 A

FITTI

Affittasi appartamento I. piano vani 6 più cucina, tutte comodità, vasta terrazza, giardino, Via Pordenone 3. 4813 M

Distinta famiglia affitta bella camera ammobiliata, Viale della Vittoria 13. 4817 M

Cercasi per settembre, abitazione civile indipendente, posizione centro, tutte comodità, scoperto, garage. Fare subito offerte Casa della Calza.

DOMANDE D' IMPIEGO

Contabile impiegherebbe ore disponibili tenuta contabilità, seria ditta, miti pretese. Scrivere tessera 24069, posta Udine. 4823 M

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

Novecento Avanguardisti della Provincia partecipano agli esami di caposquadra

Domenica 27 «Festa del Reclutamento» dell'Opera Balilla, ben 900 avanguardisti provenienti dai centri della nostra provincia hanno partecipato agli esami per il conseguimento al grado di capo squadra.

Come ogni altra manifestazione organizzata dall'Opera Balilla, anche quella concernente gli esami capi squadra, ha dato ottimi risultati, sia dal lato militare, come dal lato organizzativo.

Di questo ne va dato merito all'Ufficio militare dell'O.N.B. ed ai Comandi di Legione che hanno curato in modo perfetto l'organizzazione degli esami e la preparazione dei singoli esaminandi. L'adunata, avvenuta secondo le predisposizioni della Presidenza Provinciale, si è svolta alla perfezione senza dare motivo al più piccolo incidente. I dieci Comandi di Tappa istituiti appositamente per collaborare alla riuscita della manifestazione, hanno svolto egregiamente il lavoro prefisso provvedendo con ritmo accelerato e con ordine allo smistamento dei gruppi provenienti da provincia, indirizzandoli alle rispettive sedi di Commissione d'esame.

Le cinque Commissioni incaricate degli esami, composte da dirigenti dell'Opera Balilla, da medici, da ufficiali della Milizia e da insegnanti (a cui va pure dato merito dell'esito confortevole dei risultati ottenuti) hanno svolto esse pure il non facile mandato, riuscendo per la fine della giornata ad ultimare le interrogazioni, permettendo che tutti gli organizzati facessero ritorno, in serata, alle singole sedi di provenienza.

In complesso, l'ottima preparazione degli organizzati, fa tanto sì che anche quest'anno, come per gli anni decorsi, ci fosse un'alta media di promossi; infatti a scrutini ultimati, si è potuto accertare che il 90 per cento degli organizzati hanno ottenuto la promozione.

Oltre a ciò non va dimenticato il servizio di vettovagliamento e gli altri servizi inerenti al soggiorno dei 900 organizzati a Udine.

Ieri, giovedì, hanno avuto svolgimento presso le rispettive commissioni, gli esami degli avanguardisti della città. Non ci è dato di conoscere ancora l'esito, nè il numero dei partecipanti; ciò che faremo prossimamente, non appena le commissioni avranno ultimato gli scrutini.

Promozione a caposquadra

Con recente provvedimento il Balilla Petroni Albertini Vincenzino, di Vincenzo, sebbene di tenera età, è stato promosso a scelta Capo Squadra con la seguente motivazione: «In vario circostanze dimostrò come sia innato nei giovanissimi l'ardente spirito di cui è pervasa l'Italia Fascista».

Assistenza infortunistica

Un sussidio di 900 lire

..All'organizzato Vittorio Vidale del Comitato Comunale di Dogna dell'Opera Balilla, è stato concesso un sussidio di L. 900 in seguito ad infortunio accidentale con presenza di reliquati permanenti. Tale sussidio, elargito in base all'art. 12 del regolamento per le Concessioni Assistenziali in caso d'infortunio ai tesserati dell'Opera Balilla, è esigibile dall'intestatario appena avrà raggiunto il 21 anno di età.

Esempi da imitare

Un'alunna della scuola rurale «Pietro Covani» di Maieron di Venzone, ha rivolto con graziosa ingenuità, una letterina al Duce per avere una divisa di P. I.

Le alunne della V. classe elementare, scuola Dante Alighieri, di Udine, venute a conoscenza della letterina, con gentile pensiero inviarono, accompagnandola con affettuose parole, una fiammante divisa alla piccola montanara.

*

Il Podestà di Prato di Pordenone ha regalato la Fiamma alla scuola rurale O. B. «Arturo Salvato» di Le Monde.

Cento per cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito la totalità nel tesseramento dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIII.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Premariacco: Bice Guerrini, Anna Miani, Antonietta Madrassi, Ernesta Mosulli, Anita Zanutto, Maria Nanone.

Arta: Silvio Camprini, Maria Cervini, Angela Longo Ferrari, Elettra Sandri Gabici, Iolanda De Monte Galanto, Lucia Micoli.

Maria Pia Monai, Michele Zanier.

Pordenone: Giulia Covazza, Rosa Fanini, Margherita Virgilii, Antonietta Da Ru, Maria Pancino.

Fontanafredda: Giuseppina Napoli.

Trasaghis: Cosani Francesca.

Artegna: Margherita Perini, Francesca Vidoni, Eugenia Raumer, Tito Livio Raumer.

Gemona: Maria Baldissera, Ada Zecchini, Mercedes Chiesa, Anna Masini, Luigia Ferrante, Genovella Franz, Luciano Tita, Lorenzo Fachin, Alessio Poinelli, Gina Dodi, Anita Fadini, Maria Paschini, Emma Benedetti, Giovanna Lenna, Elisabetta Vernaci, Luigia Cargnelutti, Teresa Cargnelutti, Ermenegilda Bonitti, Cornelia Boezio.

Dronchia: Nocentina Bevilacqua, Lidia Lise, Bianca Baldan, Bianca De Franceschi, Teresa De Franceschi, Aldo Cosmacini.

Aviano: Lucchese Birelio, Maria Cedolin Ferrone, Ada Cosmo, Dorina Olivuz, Maria Redolfi, Edoardo Michieli, Ernesto Zanus, Filippo Speciale.

Venzone: Maria Cappellari, Carolina Clapiz, Serafino Barbiero, Enrico Tomat, Anna Fuccaro, Severina Zamolo.

Direttori comunali ginnico sportivi

La Presidenza del Comitato provinciale Opera Balilla, ha con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei Direttori Ginnico - Sportivi per i Comuni appresso indicati:

Arba: Agostino Aguiolutto — Campoformido: Amos Antonutti. — Cordovado: Valentino Pilou. — Fiume Veneto: Alessandro Pasut. — Grimacco: Luigi Cledig. — Marano Lagunare: Leonardo Ferro. — Ovaro: Ettore Morassi. — Paluzza: Arnaldo Fior. — Pasiano di Pordenone: Fiore Lazzarotto. — Prata di Pordenone: Nicolò Mogavero. — Reana del Roiale: Giuseppe Caltagirone. — Ronchi di Latisana: Agostino Sambo. — Tavagnacco: Fedele Macuglia. — Vito d'Asio: Salvatore Sperazza.

Riconoscenza di donne italiane

La vedova della medaglia d'oro Generale Turba, a conoscenza che la scuola rurale di Pradielis è stata intitolata al nome del suo eroico marito, ha indirizzato la seguente lettera al Presidente del Comitato Provinciale di Udine dell'Opera Balilla:

«Informata dalla sig. Teresita Pizzo, già insegnante nella scuola unica rurale di Pradielis, del nome di mio marito dato alla scuola stessa, per Sua disposizione, sig. Presidente, sento il bisogno di manifestarLe tutta la mia riconoscenza non solo per avere voluto onorare la Memoria di mio Marito in questa nobile forma, ma anche per aver esaudito un voto e data una gioia ai Balilla ed alle Piccole Italiane della scuola di Pradielis, dei quali ho lettere così piene, nella loro semplicità di sentimento d'amor patrio e di venerazione per l'Eroe, per il Duce, per il Re, da renderle davvero commoventi ed assai care.

Merito anche e soprattutto dell'Insegnante che sa così bene infondere nelle piccole anime tanto fervore d'Italianità.

A Lei, Sig. Presidente, il mio rinnovato commosso grazie ed il mio ossequio.

Emira Turba Ferrari».

*

La Contessa Baracca, madre di Francesco Baracca, ha inviato alla scuola rurale di Casanova di Tolmezzo, intitolata al glorioso Asso, una grande fotografia del Figlio, con la seguente dedica:

«Alla scuola rurale dell'Opera Balilla di Casanova di Tolmezzo, la mamma di Francesco Baracca, affettuosamente».

La Casa del Marinaretto di Precenicco

Il giorno 25 corrente è stata effettuata la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della Casa del Marinaretto di Precenicco. E' rimasta aggiudicataria, su cinque ditte concorrenti la impresa di costruzioni «Fratelli Pessina» di S. Giorgio di Nogaro che ha offerto un ribasso del 5,20 per cento sull'importo dei lavori ammontante a lire 140.000.

I lavori saranno iniziati immediatamente.

La festa del reclutamento

Domenica 24 marzo, in città come in provincia, a seguito delle disposizioni impartite dalla Presidenza Provinciale, ha avuto svolgimento con fervore di iniziative, la «Festa del Reclutamento dell'O. N. B.», intesa prevalentemente ad allargare le iscrizioni dei giovani nelle avanguardie, nei Balilla e Balilla Moschettieri e nei ranghi delle Piccole e Giovani Italiane.

Dalle prime e sporadiche notizie giunte al Comitato, dalla rapida visita da noi fatta nei singoli Comitati Rionali dell'O. N. B., si sa per certo che la «Festa», improntata a serietà e comprensione, ha ottenuto i risultati prefissi dalla Presidenza, collaborando alla quotidiana propaganda nei riguardi del tesseramento dei giovani all'O. N. B.

Le frasi incitatrici dei manifesti murali, i posti di «reclutamento» istituiti nei punti più caratteristici della città e centri minori, le balde squadre dei nostri organizzati, partecipanti alla cerimonia celebrativa del 23 marzo, ed agli esami di capo squadra, e tutte le altre buone iniziative atte allo scopo, hanno fatto sì che la giornata festiva del 24 marzo, ancora vibrante delle calorose manifestazioni del giorno precedente, assumesse la impronta caratteristica della festa organizzata dall'O. N. B.

Con ciò siano certi che i giovanetti non ancora iscritti all'O. N. B., attratti da tutto ciò che è quadro pulsante delle attività della nostra bella Istituzione, avranno dato la loro entusiastica adesione, spinti anche dall'amor proprio che nel giovane italiano non ammette ritardi.

Questa forma simpatica di propaganda entusiastica e sincera sotto tutti gli aspetti, merita altro accenno particolare non appena, dai grandi e piccoli centri della nostra provincia, giungeranno al Comitato notizie più precise e relative ai risultati ottenuti dalla simpatica manifestazione.

Ber.

PROSSIME ATTIVITA' SPORTIVE

Corsa ciclistica su strada per Avanguardisti

Nel prossimo maggio, avrà svolgimento in Udine, indetta dalla Presidenza provinciale, la prima corsa ciclistica individuale di velocità su strada sul percorso seguente: Udine, Tricesimo, bivio Tarcento, Buia, Maiano, San Daniele del Friuli (senza entrare in città), Fagagna, Martignacco, Udine, con arrivo al Polisportivo Moretti e con la esecuzione obbligatoria, in volata, di tre giri di pista.

Il percorso è di circa km. 60.

Il vincitore verrà proclamato: *Campione Friulano dell'O. N. B.*

Alla gara ciclistica individuale di velocità possono partecipare i graduati avanguardisti e gli avanguardisti i quali, alla data del 13 aprile, non abbiano età superiore ai 19 anni, se graduati, nè inferiore ai 16 anni. I partecipanti dovranno indossare durante la gara la prescritta divisa sportiva dell'Opera Balilla. Nessuna norma obbligatoria vigerà in merito alla foggia o al rapporto delle biciclette.

I partecipanti dovranno essere sottoposti a preventiva visita medica: il sanitario dell'O. N. B. dovrà rilasciare al partecipante una dichiarazione da allegarsi al modulo d'iscrizione «è adatto alla corsa ciclistica senza pregiudizio alcuno».

Le spese di trasporto a Udine degli interessati e della loro bicicletta, saranno a carico dei singoli partecipanti.

E' data facoltà ai presidenti dei Comitati di venire incontro agli organizzati di condizioni indigenti e veramente meritevoli sotto l'aspetto balillistico. Le spese di alloggio e vitto dei partecipanti per la permanenza a Udine sono a carico della Presidenza.

Le iscrizioni dovranno pervenire a questa presidenza entro le ore 16 di sabato 13 aprile, previo invio del modulo allegato.

I partecipanti alla gara dovranno abbligatoriamente convenire in Udine, alla Casa del Balilla, entro le ore 16 del giorno precedente a quello fissato per la gara, per la punzonatura delle macchine e ritirare il numero di gara.

I premi sono così fissati:

1. arrivato: medaglia grande vermeille; quota iscrizione per la partecipazione a una delle prossime crociere a scelta dell'interessato; diploma con esplicita dicitura, campione ciclistico friulano dell'O. N. B. — 2. arrivato: medaglia media vermeille e quota di iscrizione al Corso capi centuria o cadetti, ovvero al campeggio. — 3. arrivato: medaglia d'argento grande; metà quota di iscrizione corso capi centuria o cadetti, ovvero campeggio. — 4. arrivato: medaglia d'argento media e una divisa di avanguardista o di marinaretto. — 5., 6., 7., 8., 9. e 10. arrivato: medaglia di bronzo e una giacca per avanguardista di nuova foggia.

Alla Legione che avrà ottenuta la migliore classifica nei primi dieci verrà assegnata una artistica targa.

All'organizzato più giovane partecipante alla corsa, indipendentemente dal computo del tempo impiegato, verrà assegnata una divisa di avanguardista.

Durante il percorso saranno istituiti dei traguardi a premio, che verranno indicati ai partecipanti prima della partenza.

Gara di tiro a segno per Avanguardisti

L'Ufficio Stampa comunica:

Domenica 31 marzo al poligono di Porta Venezia avrà svolgimento, organizzata dalla presidenza provinciale dell'O. N. B., una importante gara di tiro a segno fra gli avanguardisti appartenenti ai diversi rioni della città. Concorreranno 6 squadre e precisamente cinque rappresentanti i Comitati Rionali e una in rappresentanza della 713. Legione Marinara. Le squadre sono composte di 6 elementi ciascuna, scelti tra i migliori classificati delle eliminatorie effettuatesi alcune domeniche fa.

La gara sarà di squadra e individuale onde classificare la squadra prima ed il primo avanguardista assoluto, per tutte le squadre partecipanti secondo un regolamento di gara che emanerà la presidenza. Assisteranno alla gara i rappresentanti delle autorità civili e miliatri della città. Il punteggio sarà quello ricavato dalle segnalazioni dei punti fatti sui bersagli.

La Commissione giudicatrice è così composta: presidente: il Vice Presidente dell'O.N.B.; membri: il capo ufficio militare; il direttore ginnico - sportivo e il comandante la 302.a Legione Avanguardista. Segretario il comandante la 713. Legione Marinara.

Gara di marcia di regolarità

Il 12 maggio in tutti i Comuni della Provincia, sedi dei Comandi di Legione saranno organizzate delle gare di marcia di regolarità in conformità del presente regolamento.

Le iscrizioni dovranno essere inviate entro il 15 aprile a cura di ciascun presidente di Comitato Comunale, sempre in stretta collaborazione con il locale Comandante di reparto avanguardista, al Comando di Legione avanguardia competente.

Le gare che saranno indette dai singoli Comandi di Legione in località che verranno stabilite non oltrepasseranno il percorso di km. 10.

Le norme sono così fissate:

La gara è riservata agli organizzati avanguardisti appartenenti alle varie centurie, regolarmente tesserati per l'anno XIII, riconosciuti fisicamente idonei dal Sanitario dell'Opera Balilla. E' obbligatoria la partecipazione alla gara di almeno una squadra di ogni centuria. La tenuta dei concorrenti è quella dell'O. N. B. (maglietta bianca col fregio O.B. e calzoncini di tela nera, calzatura di cuoio bassa e calzini neri arrotolati sulle scarpe. La partenza delle squadre avverrà con un intervallo di 5 minuti primi. L'ordine di partenza verrà sorteggiato. E' stabilito il tempo massimo di due ore, superato il quale la squadra non viene classificata. Se il percorso viene coperto in due ore, si assegnano dieci punti. Un punto in più ogni minuto in meno. Qualora due o più squadre impiegassero uguale tempo per compiere il percorso verranno classificate a pari merito, precederà però quella meglio equipaggiata e composta di elementi più giovani.

E' assolutamente vietata la sostituzione di concorrenti fra squadra e squadra, anche se appartenenti alla medesima centuria. Durante la gara il graduato comandante la squadra dovrà portare sul petto, ben visibile, il numero di squadra. Le squadre per essere classificata, dovranno lungo il percorso o al traguardo conservare formazione compatta, ternaria, bassi in testa. Lungo il percorso saranno posti due controlli fissi. Il percorso verrà indicato da incaricati scaglionati lungo tutto il percorso. Non sono ammessi accompagnatori durante lo svolgimento della gara. Saranno escluse dalla gara le squadre disordinate, chiassose, non ottemperanti alle disposizioni che impartirà loro il Comandante di Legione nella sua qualità di presidente di giuria.

Nella classificazione verranno escluse le squadre che venissero segnalate dai controlli segreti, per non avere continuamente conservato l'andatura ginnastica di marcia (anche pochi saltelli vanno considerati corsa). Ogni comandante di squadra dovrà accompagnare la squadra, al completo, al traguardo di partenza, per le ore 8 del giorno suindicato. La giuria sarà composta da due presidenti, uno che è il Comandante di Legione, l'altro che è il presidente del Comitato dell'Opera Balilla, sede di Comando di Legione, di un segretario cronometrista che è il Direttore Sportivo Comunale, ed un quarto membro che è l'Aiutante Maggiore di Legione.

Per ogni altra disposizione non contemplata nella presente, vigeranno quelle previste dal Regolamento Tecnico dell'O. N. B.

NEI COMITATI COMUNALI

A BUIA — Dal 6 dicembre è stato iniziato un corso bisettimanale per Giovani Italiane con il seguente programma: taglio, biancheria e cucito, ricamo, pirografia. Le frequentanti sono 53. Alle stesse il Monsignore, svolge il programma di Religione e il sanitario dell'Opera Balilla, tiene settimanalmente lezioni d'igiene, pronto soccorso, puericoltura. Settimanalmente sono pure svolte lezioni di cultura fascista, ginnastica, canto, a cura delle Dirigenti dell'O. N. B. Il corso Capi squadra Piccole italiane è frequentato da 40 Piccole italiane e le lezioni sono tenute a cura dei dirigenti e insegnanti. Si è costituito un corso Capi squadra composto di dieci allievi. Si è pure iniziato da un mese un corso Capi squadra moschettieri, frequentato da 13 allievi.

A COLLOREDO DI MONTALB. — Sono state tenute due adunate per Corsi Capi squadra e per esercitazioni ginnastiche. Due conferenze di anatomia e fisiologia sono state tenute dal medico locale. Gli organizzati sono assistiti di materiale scolastico. Tutti gli organizzati partecipano ai corsi di educazione fisica per graduati ed agli esercizi obbligatori per l'anno XIII. I corsi di igiene, pronto soccorso, cultura fascista, economia domestica, cucito, taglio e ricamo continuano. Sono state tenute conferenze a carattere vario, sopratutto morale agli organizzati.

A COMEGLIANS — I reparti avanguardisti - moschettieri hanno svolto particolare attività sciatoria. Si è svolta la regolare preparazione ai corsi capi squadra nei reparti degli organizzati e si sono raggiunti buoni risultati. Il tesseramento si è chiuso nelle scuole elementari ragiungendo ottimi risultati. I balilla moschettieri e gli altri reparti si preparano ai vari esercizi per la festa ginnastica. Continuano le lezioni di taglio e cucito per Piccole e Giovani Italiane.

A PALMANOVA — Il presidente locale si è interessato per l'istituzione di un corso automobilistico per Avanguardisti. Un competente in materia gratuitamente istruirà gli organizzati frequentanti il corso in parola.

A POZZUOLO DEL FRIULI Il tesseramento ha segnato un miglioramento rispetto a quello dell'anno XII. Molti insegnanti hanno raggiunto il 100 per cento di iscritti. Funzionano i corsi per graduati Avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane, che sono diligentemente svolti e molto assiduamente frequentati. Gli avanguardisti vengono domenicalmente riuniti per istruzione. Anche domenica scorsa hanno partecipato all'inaugurazione della fiamma alla Coorte avvenuta a Pasian di Prato. Ben 250 sono stati gli alunni sussidiati, i quali hanno avuto gratuitamente libri e cancelleria.

A PREMARIACCO — Tutti gli organizzati hanno partecipato alla rappresentazione cinematografica di «Vecchia guardia». Il Comitato locale ha pensato anche per tutti gli organizzati indigenti.

A TAIPANA — Da domenica 10 corrente una compagnia filodrammatica composta di avanguardisti e Giovani fascisti ha iniziato un corso di recite.

A TARVISIO — Si è svolta una piccola competizione fra gli organizzati dell'Opera Balilla. La gara è stata disputata a gruppi fra gli Avanguardisti, Balilla Moschettieri e Balilla. Hanno preso parte complessivamente alla competizione 70 organizzati. Sono stati distribuiti ai vincitori ed ai più bisognosi una ventina di sci.

A TREPPO CARNICO Continua la refezione scolastica. Le Piccole Italiane hanno recitato nei giorni 3 e 5 corrente una commediola nei locali dell'Asilo Infantile destando l'ammirazione di tutti i presenti.

A VILLA SANTINA — Continua la preparazione ai corsi Capi squadra Balilla, Balilla Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Le Giovani Italiane frequentano con assiduità il Corso di puericoltura, d'igiene e di economia domestica. Dal 24 dicembre u. s. una ventina di organizzati indigenti beneficiano giornalmente della refezione scolastica.

L'inquadramento dei «Figli della Lupa»

L'adunata per il 24 maggio

Recenti disposizioni della Presidenza Centrale hanno chiarito quale e come sarà l'inquadramento dei «Figli della Lupa», i giovanissimi dell'Opera Balilla.

I primi reparti, perfettamente inquadrati faranno la loro prima apparizione in pubblico in occasione della cerimonia celebrativa della IX Leva Fascista.

La prima centuria

Udine, fra i capiluogo di provincia al disotto dei 100 mila abitanti, stante alle disposizioni di Roma, presenterà per l'occasione almeno una centuria di 66 elementi, completamente vestiti ed equipaggiati.

I Comitati Comunali presenteranno per l'occasione manipoli e squadre in proporzione della popolazione del Comune.

Come è noto la divisa non differisce molto da quella del Balilla ordinario. Essa è così composta: fez con distintivo metallico della specialità (Lupa romana); camicia nera aperta con risvolti sui quali saranno applicati speciali distintivi in metallo; cintura bianca con spallacci incrociati e la «M» metallica; pantaloni grigio verdi con patta alla marinara; calzettoni grigio-verdi; scarpe nere alte.

L'addestramento

Torna gradito ripetere gli scopi della istituzione e l'inquadramento di questi giovanissimi; scopi puramente educativi e di grande utilità morale e spirituale agli effetti della preparazione base dei giovani destinati ad entrare poi nei quadri del Partito. L'addestramento sarà fatto in forma semplice e piacevole e sempre di breve durata onde non stancare eccessivamente il giovanetto. I ragazzi dovranno saper marciare inquadrati ed eseguire facili movimenti. L'attività è particolarmente ricreativa e si svolgerà all'aria aperta ed in ambienti adatti e attrezzati allo scopo, sotto la diligente e affettuosa sorveglianza delle dirigenti. Le adunate si effettueranno a turno una sola volta, alla settimana, preferibilmente presso gli edifici scolastici nella ultima mezz'ora dell'orario giornaliero. I viaggi e le altre iniziative del genere sono assolutamente vietati.

In questo modo anche i giovanissimi, sino ad oggi esclusi dal partecipare alla vita pulsante della nostra Istituzione, potranno fare parte di essa e iniziare fin dalla prima età la lunga trafila per arrivare poi ad essere militi fedeli dell'Idea e della Patria.

Attività culturale

Il concerto di domani alla Casa del Balilla

Come già annunciato domani, alle ore 17, nella grande palestra della Casa del Balilla, sarà dato, per gli organizzati tutti e per le loro famiglie, un concerto il cui programma comprenderà l'esecuzione, da parte di un quartetto e di una intera orchestra di venticinque elementi, di vari brani di musica italiana, in parte scelti fra le maggiori composizioni del Bellini, del cui repertorio verranno anche cantati alcuni pezzi d'opera. Del Bellini sarà inoltre fatta una breve commemorazione. E' questo il terzo concerto che l'Opera Balilla organizza quest'anno e siamo certi che l'annuncio di questa nuova manifestazione d'arte sarà accolto con piena soddisfazione da parte di tutti. Domani la grande palestra della Casa del Balilla accoglierà le folla delle grandi occasioni. Ne è garante il programma stesso del concerto (programma che domani pubblicheremo), il quale è stato scelto e riordinato con squisita sensibilità artistica da chi ne è diretto organizzatore.

La conferenza di venerdì scorso

Anche le Giovani Italiane intervennero numerose alla conferenza che il prof. Giulio Traversari, del R. Liceo Scientifico, pronunciò, venerdì scorso, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, svolgendo con piacevole ed efficace parola il tema già precedentemente trattato innanzi agli Avanguardisti: due città rivali, Firenze e Siena.

La bella conversazione, intesa ad illustrare brevemente le rivalità politiche esistenti nell'antico medioevo fra le due gloriose città di Toscana, offrì poi un lato particolarmente interessante quando l'oratore si soffermò a parlare di un'altra rivalità mai spenta, durante tutto il periodo della rinascenza, tra fiorentini e senesi: la rivalità nel vasto e gloriosissimo campo dell'arte e della letteratura. A maggior illustrazione delle sue brevi parole, il prof. Tavernari fece poi proiettare, su di un apposito schermo, una interessantissima pellicola riproducente i capolavori artistici delle due città e la caratteristica corsa del Palio di Siena. Tanto la conferenza quanto la pellicola riuscirono di completo gradimento al numeroso uditorio.

Lezioni per gli aeromodellisti

Si avvertono gli organizzati aeromodellisti che da domani, e successivamente ogni sabato, alle ore 20.30 presso la Casa del Balilla, il pilota cav. Raffaele Scarton svolgerà un corso di lezioni relative alla costruzione degli aeromodelli, e ciò in previsione del prossimo Concorso Provinciale che avrà luogo in Udine il 28 aprile venturo.

Cinematografie

Per i Moschettieri e i Marinaretti al Cinema Impero, e per i Balilla Escursionisti al Cinema Cecchini, verranno proiettati, domenica 31 c. m. alle ore 10, due interessanti spettacoli cinematografici.

*

In queste ultime settimane furono inviate pellicole a Maniago, Pontebba, Cervignano, Tolmezzo, Valvasone, Sequals, Brugnera, Paularo, Remanzacco, Tolmezzo e Pozzuolo del Friuli.

Nel II° Comitato Rionale

Il giorno 24 corrente si è svolta presso questo Comitato la «Giornata del reclutamento» che ha dato un esito brillante per il concorso di Avanguardisti e Giovani Italiane che si sono presentati ad iscriversi ed a ritirare la tessera. Dato che nella giurisdizione del rione i giovani compresi nell'età stabilita erano già quasi tutti iscritti alla nostra Istituzione, le cifre del reclutamento hanno dato il seguente risultato: Avanguardisti 25; Giovani Italiane 12.

* * *

Domenica 31 corrente sarà effettuato un pellegrinaggio ai campi di battaglia riservato agli avanguardisti della II. Coorte con il seguente programma: adunata ore 5.30; messa ore 6; partenza ore 6.45; arrivo a Salcano ore 8.15; salita al San Gabriele e al passo di Dol; colazione al sacco; discesa a Salcano e fermata a Gorizia; partenza da Gorizia alle 16.30 e arrivo a Udine alle ore 17.30. A Gorizia verrà effettuata una sosta di due ore per la visita al Monumento dei Caduti e ad altri monumenti. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 5.30 presso la sede del II Comitato, in Piazzale Osoppo.

* * *

Il torneo provinciale di pallacanestro per Avanguardisti, indetto da questo Comitato, si è iniziato domenica scorsa con l'incontro tra la squadra del IV Comitato rionale e quella del Comitato Comunale di Sacile. La partita è riuscita del massimo interesse per lo spirito agonistico con cui vennero combattuti. Il risultato finale è stato pertanto il seguente: IV Comitato Rionale batte Comitato Comunale di Sacile per 16 a 12.

In altra parte è pubblicato il calendario delle gare e il comunicato dopo la prima partita di campionato.

* * *

Il Comitato ha deciso di indire un corso di dattilografia per Giovani Italiane; a detto corso possono partecipare anche le organizzate di altri Comitati dietro il versamento della quota minima di lire cinque mensili. Le iscrizioni sono aperte fin d'ora presso la Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane alla sede del Comitato stesso in via della Vittoria 11.

NOMINE

Addetti stampa e propaganda

La Presidenza Provinciale ha nominati i seguenti camerati addetti stampa e propaganda della Opera Balilla nei Comuni a fianco segnati:

Rag. Ettore Savio, Grimacco — M. Lollita Chendi, Ampezzo. — M. Vincenzo Bosari, Pinzano. — M. Italia Paroncilli, Montereale Cellina. — M. Teresa Lazzaro, Faedis. — Lodovico Fontana, Moggio Udinese. — Rag. Edoardo Zulian, Attimis. — Maria Fael Porpetto — Giuseppe Cose, Resia — M. Vittorio Marangoni, Lestizza — Mario Callegher, Sauris — Antonio Lant, Bertiolo. — M. Zelmo Di Cumun, Tricesimo. — Sebastiani Adami, Lusevera. — Dr. cav. Pietro Someda De Marco, Meretto di Tomba.

* * *

In data 15 febbraio 1935-XIII il dott. Carlo De Cecco è stato nominato quale Sanitario dell'Opera Balilla presso il Comitato Comunale di Sacile.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Nel Nucleo universitario

Il camerata universitario Dino Pasini nell'assumere la carica di Fiduciario del Nucleo Universitario Fascista pordenonese ha diramato agli inscritti la seguente circolare:

« Chiamato a reggere il N.U.F. di Pordenone rivolgo a tutti il mio cordiale saluto, certo di trovare in voi quella comprensione e collaborazione necessaria per la migliore fortuna della nostra organizzazione. Domenica 31 corr. siete comandati di trovarvi alle ore 11 alla Casa del Fascio per il cambio della guardia ».

* * *

In seguito al saluto rivolto dal Fiduciario del N.U.F. Dino Pasini al Colonnello Borgstrom, comandante del Presidio Militare della città, questi si è compiaciuto di stilare la presente, che per la nobiltà dell'espressione ci compiacciamo riportare integralmente:

« Nell'esprimerle le mie più sentite felicitazioni per la carica affidatale, la ringrazio con viva commozione delle belle parole che si è benignato a rivolgermi anche a nome degli Universitari pordenonesi.

Le sue espressioni trovano eco profonda nella mia anima di squadrista del 1921 e le assicuro che tutta l'anima del Reggimento, che ho l'onore di comandare, vibra della stessa fede e della stessa passione per le glorie del Littorio fascista. Alla bella gioventù universitaria di Pordenone voglia porgere il mio saluto cordiale e accogliere i miei più cordiali saluti fascisti ».

Nel Fascio Giovanile

Per i nati nell'anno 1914: Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento, comunica che i giovani che si presenteranno in questi giorni alle armi perchè di leva, devono prima ritirare i pantaloni grigio verdi presso il Comando suddetto (Casa del Fascio). Un apposito incaricato è a disposizione dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Vestizione. I Giovani Fascisti ai quali in questi giorni non è stato possibile ancora ritirare la divisa o qualsiasi altro indumento della medesima, devono presentarsi al Comando e depositare quanto è in loro possesso. In un prossimo secondo tempo saranno distribuite a tutti indistintamente le nuove divise. E' nel interesse dell'organizzazione e di tutti che le operazioni di consegna possano effettuarsi nel più breve tempo possibile.

Esami al corso premilitare

Domenica alle ore 9 sarà effettuato nel cortile delle Scuole Comunali, il concentramento dei Battaglioni Premilitari «Raffaele Libroia» e «Gioacchino Bellezza», per l'esame collettivo di idoneità. Una commissione di ufficiali della Milizia, presieduta dal Comandante di Battaglione, constaterà l'efficienza dei reparti ed il grado di coltura militare raggiunto dagli esaminandi.

Ai convegni prelittoriali

Ai convegni Prelittoriali di Giornalismo e di Critica Teatrale ha partecipato, classificandosi in modo molto onorevole, il collega Gastone Chiodi del N.U.F. di Pordenone, svolgendo due interessanti argomenti: « Il Teatro di massa » e « Organizzazione tecnica ed amministrativa di un giornale ».

Le tessere ai combattenti

Il Direttorio della Sezione porta a conoscenza di tutti gli ex combattenti, che è iniziata la distribuzione delle tessere del corrente anno XIII, e che potranno venire richieste presso la sede sociale (palazzo del Tribunale) Piazzale XX Settembre.

Un lutto

A Portogruaro si è spenta in età di 79 anni la buona signora Arpalice Cricco ved. Mucelli che tutta la vita aveva dedicato alla famiglia ed alle opere di bene.

La sua scomparsa ha destato il più vivo compianto in quanti la conoscevano. Alla famiglia e specialmente al camerata Cesare le sentite condoglianze.

SPILIMBERGO

Il rapporto del Fascio

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica che il rapporto dell'anno XIII seguirà alle ore 20.30 del 13 aprile p. v. e sarà presieduto dal Segretario Federale.

Adunata di Avanguardisti

Tutti gli avanguardisti dipendenti dal locale Comando di Coorte devono trovarsi per le ore 8 di domenica 31 corrente, nel cortile delle Scuole Elementari, in divisa. Non sono ammesse le assenze.

Nei Sindacati dell'Industria

Al delegato di zona dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Industria, in risposta al telegramma inviato dal Segretario della Unione Provinciale, è pervenuta da questi la seguente risposta:

«Esprimo Lavoratori Industria il mio vivo compiacimento per l'ottimo successo della manifestazione che afferma l'efficienza del movimento sindacale fascista. Ringraziali del saluto che contraccambio con ogni cordialità».

Omaggio alla Casa del Fascio

Il camerata Evaristo Cominotto, capo settore del locale Fascio di Combattimento, ha fatto dono alla Casa del Fascio di un artistico piatto di ceramica riproducente il motto mussoliniano «Credere, obbedire, combattere» e l'emblema del Littorio.

Vecchia Guardia

Nei prossimi giorni 6, 7, 8 aprile al Cine Moderno Arti sarà proiettato «Vecchia Guardia» il film della vigilia fascista, magnifica e suggestiva rievocazione dell'epopea eroica dello squadrismo. Lo spettacolo, tanto atteso, farà convergere la folla delle grandi occasioni.

La presidenza dell'Opera Balilla sta disponendo perchè tutti gli organizzati e le scuole intervengano.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Cronaca mesta

Ieri alle ore 6, è giunta da Udine, dove si sono svolti i funerali, la salma della compianta signora Adele Friso in Primon, deceduta a soli 31 anni dopo lunga malattia. In località Madonna di Rosa si è radunata una folla di cittadini, di signore e signorine in gramaglie, una rappresentanza delle Scuole elementari, di quelle Secondarie, di Balilla e Piccole Italiane, con bandiera e fiamme. Aprivano il lunghissimo corteo numerose corone di fiori freschi. Il feretro era seguito dal marito e dai congiunti e da una schiera innumerevole di accompagnatori.

Dopo l'assoluzione funebre la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo al marito, alle giovani figlie e ai congiunti tutti le nostre vive condoglianze.

Il prezzo del burro

La Delegazione dei Commercianti comunica che, per disposizione dell'Ispettore di Zona presidente della Commissione Mandamentale per l'adeguamento prezzi, il prezzo del burro di Latteria rimarrà temporaneamente libero per permettere il rifornimento locale.

LATISANA

La chiusura dei corsi premilitari

Domenica prossima sarà effettuata, presente l'intero 7.o Battaglione premilitare « Pier Antonio Gregorutti », la chiusura dei corsi premilitari. Il Direttore dei corsi ha dato disposizione che tutti i premilitari, coi rispettivi istruttori, si trovino alle ore 9 al campo del Littorio, dove avverrà il concentramento del 7.o Battaglione. Terminati gli esami si formerà un corteo, con in testa una rappresentanza della 6.a centuria, che si porterà dinanzi al monumento ai Caduti. Alle ore 11 tutte le autorità politiche, civili, militari e combattentistiche e tutte le organizzazioni del regime si troveranno dinanzi alle scuole elementari.

GEMONA

Mortale cozzo di un ciclista contro un autocarro

Oggi, verso le ore 16, nel crocicchio di Borgo Piovega, vicino la chiesa di S. Lucia, è avvenuta una disgrazia che ha causato la morte del mutilato di guerra Pietro Cucchiero di Valentino, di 44 anni. Egli veniva dalla stazione su bicicletta per recarsi a Piovega, tenendo la sua destra, ma quando giungeva alla altezza della svolta si portava improvvisamente sulla sinistra senza accorgersi che in senso opposto proveniva regolarmente un autocarro della ditta Quinto Pittini. Un attimo: il ciclista andava a cozzare contro la macchina, trovando morte immediata.

Dopo gli accertamenti, la salma è stata portata nella cella mortuaria.

L'orario dei negozi

L'orario di apertura e chiusura dei negozi dal 1. aprile al 30 settembre è così fissato: Negozi di generi alimentari dalle ore 6 alle 12, dalle 14 alle 20; negozi di manifatture, mercerie, calzature, terraglie, ferramenta, cartolerie, oreficerie, mobili ecc. dalle 7 alle 12, dalle 14 alle 20; macellerie dalle 5 alle 12, dalle 16 alle 20; negozio di materiale ciclistico dalle 6 alle 12, dalle 14 alle ore 20. Al mercoledì, nella ricorrenza del mercato settimanale, l'orario potrà essere continuato senza l'interruzione meridiana. Al sabato e nelle vigilie di feste religiose la chiusura potrà essere protratta di un'ora o più. I negozi di generi alimentari rimarranno aperti alla domenica fino alle ore 12 e dovranno effettuare la vendita dei soli generi alimentari. Le rivendite di giornali alla domenica rimarranno aperte fino alle ore 12.

OVARO

Rapporto ai fascisti

L'Ispettorato di Zona dei Fasci ha convocato a rapporto i camerati del Fascio di Combattimento di Ovaro per domenica 7 aprile XIII, nel pomeriggio.

I fascisti sono comandati ad intervenire. Non sono tollerate assenze. E' prescritta la divisa fascista.

Un convegno primaverile a Tarcento

per la celebrazione del Ventun aprile e dell'Annuale dell'Opera Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice per il giorno 23 aprile p. v. una grande manifestazione a Tarcento per la Festa del Lavoro e la Celebrazione dell'Annuale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Il programma comprende: Raduno escursionistico, automobilistico, motociclistico, ciclistico, torneo di bocce, gara di tiro a volo, riunione sportiva, corso di carri fioriti, concerti bandistici e corali, ed altri festeggiamenti popolari.

Per i partecipanti di Udine il Dopolavoro ha già interessato la Direzione delle Tranvie del Friuli al fine di ottenere notevoli ribassi sul prezzo del biglietto di passaggio. Tutti gli altri Dopolavoro della Provincia organizzeranno per l'occasione gite con mèta a Tarcento.

In tal modo la Festa del Lavoro e il Decennale dell'Opera saranno celebrati con popolari gite nella ospitale e pittoresca cittadina.

Anche quest'anno, dunque, il Dopolavoro Provinciale ha voluto indire la manifestazione primaverile a Tarcento, arricchendo il programma per dare maggiore importanza al raduno. Di esso daremo in seguito il programma, i vari regolamenti tecnici e l'elenco dei premi.

PASIAN DI PRATO

Gran Pesca pro erigenda Casa del Combattente

La Presidenza delle locale Sezione dell'A. N. Combattenti anche quest'anno indice pre il 22 aprile seconda festa di Pasqua in Santa Caterina, una grande Pesca di beneficenza pro erigenda « Casa del Combattente ». I consensi che tale iniziata ha sempre avuto, le assicurano il più lusinghiero successo perchè sorretta dal concorso unanime di Enti, personalità e privati cittadini.

La Presidenza rivolge pertanto a tutti un caloroso appello per un'offerta sia in denaro, sia consistente in un dono qualsiasi. Tale offerta, anche modesta, riuscirà gradita.

Incontro calcistico

La squadra calcistica di Pasian di Prato, dopo lo sfortunato campionato U.L.I.C., ha aderito alla Coppa Porzio per merito di un gruppo di sportivi. E così domenica per la prima partita i nostri calciaori affronteranno la compagine del Campoformido che ha pareggiato nella prima partita contro il forte undici di Pozzuolo. La partita avrà inizio alle ore 14. Il Pasian di Prato scenderà in campo nella seguente formazione: Missoni, Degano I (capitano) e Martinol; Colato, Formigoni e Degano III; Degano II, Cosatti, Degano IV, Zanata e Basaldella.

FAGAGNA

Atto benefico

La Banca del Friuli (Agenzia di Fagagna) ha offerto lire 100 alla Sezione Combattenti ed il Circolo Agricolo, su proposta del Podestà, lire 100 al Fascio Giovanile.

TOLMEZZO

Gli Scarponi carnici offrono le Fiamme ai premilitari

Domenica 31 corr. alle ore 15 si svolgerà la cerimonia per la consegna delle Fiamme da parte delle Sezioni Carniche dell'A.N.A. al Battaglione Premilitare Pal Piccolo.

Tutti i premilitari sono comandati a parteciparvi, compresi quelli del secondo corso i quali, nell'occasione, riceveranno in forma solenne i brevetti di idoneità. L'adunata è fissata per le ore 14 nella palestra dell'Opera Balilla.

La partenza del dott. Pisani

Autorità politiche e militari si sono recate ieri sera alla stazione per salutare il Presidente del Tribunale dott. Pisani che partiva per raggiungere Milano. L'ottimo magistrato è stato fatto segno di una dimostrazione di simpatia.

L'orario estivo dei negozi

Col 1. aprile l'orario d'apertura dei negozi è anticipato di mezza ora: dalle 8 alle 12, dalle 14 alle 19.

PREPOTTO

Cronaca mesta

Si è spenta, nella tarda età di 87 anni, la signora Teresa Caucig vedova Sirch, madre del nostro Commissario Prefettizio. Donna modesta e di elette virtù lascia di sè ottimo ricordo.

I funerali si sono svolti con l'intervento di tutte le autorità locali e di un folto stuolo di popolo di ogni ceto ed età.

Ai congiunti, e specialmente al Commissario Prefettizio camerata D. Arturo, le più vive condoglianze.

PALMANOVA

Ai Balilla Moschettieri e alle Piccole Italiane

Tutti i Balilla Moschettieri e le Piccole Italiane dei corsi capi-squadra devono trovarsi quest'oggi alle ore 14 in sede in perfetta divisa per gli esami.

Ai Giovani Fascisti

Domani sera sabato, tutti i Giovani Fascisti del Fascio di Palmanova sono comandati di trovarsi in sede alle ore 18 in divisa regolamentare per rendere il saluto ai Giovani Fascisti della classe 1914 chiamati alle armi.

I rossi a Valdagno

Domenica per i diavoli rossi si presenterà un'altra difficile partita, (per essi tutte sono difficili) poichè si recheranno a giocare sul campo del lanificio Marzotto in quel di Valdagno. Questa squadra nel girone di andata è riuscita a strappare sul nostro campo del Littorio un pareggio che cominciò a segnare la sua lenta ma sicura ascesa fino a condurlo a quei posti centrali di classifica in cui oggi si trova, pronto a trarre vantaggio di tutti gli eventuali passi falsi che i diretti rivali possono fare per insediarsi al sesto posto tanto combattuto ed al quale aspirano anche i pordenonesi.

Se dovessimo fare un pronostico, prendendo come punto di riferimento, l'ultima partita disputata dai rossi, dovremmo pronosticare un incontro nullo, ma prescindendo da questo fattore pensiamo che i rossi dovranno inchinarsi davanti alla compattezza delle retroguardie valdagnesi e alla combattività del loro attacco.

Bisogna ricordare che il Valdagno è riuscito a inchiodare al campo Moretti i capolista del girone.

Se a questa valutazione dell'avversario aggiungiamo la nullità dell'attacco palmarino, che da diverse domeniche non riesce a segnare e che nemmeno nell'ultima partita di campionato con trenta minuti di assedio alla rete avversaria e dopo essersi trovato varie volte in posizione favorevole non ha realizzato, poche sono le speranze di poter tornare a casa con almeno un punto da aggiungere a quegli otto che irremovibili si trovano incasellati e statici da ben cinque domeniche di campionato.

Ma nel gioco del calcio non si sa mai cosa può nascere e, dato che la linea attaccante si presenterà in una nuova formazione, chissà......

A condurre i cinque della prima linea Bonino ha preso dai militari che qui si trovano di stanza, Massagrande, un atleta che almeno negli allenamenti ha dimostrato una forte potenzialità di tiro. All'ala destra ha spostato Di Vito e Buldo lo ha messo alla sinistra; ha richiamato Baldassi al suo abituale posto di mezz'ala sinistra e ha confermato a Desinan il posto di mezz'ala destra. La linea mediana restà immutata e così la difesa. Bighellini disputerà l'ultima sua partita del campionato, dato che col primo aprile andrà militare. Peccato! proprio ora che si sperava che il suo rientro portasse quel giovamento morale e materiale di cui si ha tanta necessità! E' una altra disavventura da aggiungere alle tante di questa memorabile partecipazione palmarina al campionato di prima divisione da pochi voluta, da pochi sostenuta e da pochi portata, nonostante tutto, a termine.

Ecco la formazione della squadra che partirà per Valdagno: Bighellini; Cargnello e Puppin; Bonin, Bonino e Camaran; Di Vito Desinan, Massagrande, Balgassi e Buldo.

TRIVIGNANO UDINESE

Funebri

In forma solenne si sono svolti i funerali di Francesco Collavini, deceduto all'età d'anni 88. Ai funerali hanno partecipato le bandiere del Comune e quella della Società Operaia e una folla di persone. Condoglianze alla famiglia ed in special modo al camerata Remo Calligaris, Segretario amministrativo del Fascio.

AQUILEIA

La vestizione dei Giovani Fascisti

In questi giorni il locale Fascio Giovanile, grazie all'interessamento del Podestà, è stato dotato delle divise da distribuirsi ai Giovani Fascisti che appartengono a famiglie di condizione economica disagiata.

La Compagnia della Filologica alla Casa del Balilla

Domenica 31 corrente mese, alle ore 20, avremo, alla locale «Casa dei Balilla», una rappresentazione straordinaria della Filodrammatica della Filologica Friulana, che rappresenterà la brillante commedia «L'Autor» di Costantino Smaniotto.

L'ottimo successo conseguito dalla suddetta Filodrammatica già in altre occasioni, il soggetto della rappresentazione, che è stato di recente a Cividale entusiasticamente applaudito, la notorietà dell'autore, che interpreterà la parte principale, richiamerà un folto pubblico, non solo del luogo ma anche dei dintorni, fra i numerosi appassionati del teatro friulano.

CERVIGNANO

Agli arruolati per l'Africa Orientale

Il Comando di questa 5. Centuria della Milizia comunica che tutti coloro che hanno ultimamente presentato domanda per l'arruolamento volontario per l'Africa Orientale presso detto Comando, dovranno trovarsi, domenica 7 aprile a. c. alle ore 9 del mattino presso l'Ospedale Civile di Palmanova onde essere sottoposti alla visita medica.

CIVIDALE

Dopo la consegna della Fiamma ai premilitari

Il Comando della Sezione Alpini, nella seduta dell'altra sera, ad unanimità esprimeva i più sentiti ringraziamenti a tutte le autorità civili, militari e politiche intervenute alla cerimonia svoltasi domenica scorsa per la consegna della Fiamma ai Premilitari del Mandamento e in special modo al Podestà, al Segretario del Fascio, a mons. Decano, alla madrina della Fiamma signora Francesca Perez in Querino e alla famiglia delle bambine portatrici di fiori.

Arruolamenti volontari

Il Comando 1.a Coorte M.V.S.N. comunica che presso quel Comando si accettano le domande di arruolamento volontario per l'Africa Orientale, sia per la truppa che per gli ufficiali, dalla classe 1880 alla classe 1910 incluse.

I moduli per dette domande devono essere ritirati presso questo Comando di Coorte dalle ore 9 alle ore 11 di tutti i giorni.

Propaganda antitubercolare

Il nostro Podestà ha costituito il Comitato comunale del Consorzio Antitubercolare per l'organizzazione e lo svolgimento della « Giornata delle due Croci » e della 5.a Campagna Nazionale per il «francobollo antitubercolare chiudilettera», chiamando a farne parte, insieme col Podestà Presidente, il Delegato della Croce Rossa, il Vice Podestà, l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il Decano e moltissime altre autorità cittadine, scelto sia nel campo religioso che in quello civile, politico e militare. L'estensione data alla composizione del Comitato assicura che anche quest'anno si farà qualcosa di buono.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Attilio Movia di Giuseppe, di anni 25, alle dipendenze della « Italcementi » ieri, rimaneva colpito al dorso del piede sinistro da una trave di legno. Il medico che ebbe a curarlo gli riscontrò un ematoma traumatico al dorso del piede sinistro, guaribile in giorni sette.

Decesso di un Balilla

L'altro giorno, dopo brevissima malattia, si spegneva alla tenera età di anni 13 il balilla Gino Bufi, figlio del maggiore cav. Giuseppe, stimato ufficiale del 56.o Reggimento Fanteria.

Ieri si sono svolti i funerali, riusciti una imponente manifestazione di cordoglio. Il feretro era preceduto da un Manipolo di Giovani Italiane, e da un Manipolo di Balilla Moschettieri con gagliardetto, da una Centuria di Balilla; seguivano diverse corone di fiori, portate a mano, omaggio dei genitori, degli Ufficiali, dei sottufficiali, dei militari del 56.o Regg. Fanteria, dell'Opera Balilla. Incedevano quindi gli studenti del R. Ginnasio Liceo con il Preside e numerosissimi soldati. Reggevano i cordoni del carro funebre quattro compagni di scuola dell'estinto. Un folto gruppo di Ufficiali, di autorità, di cittadini seguiva il mesto corteo. Fra le autorità notavansi il colonnello Comandante del Reggimento; il Segretario del Fascio, l'Ispettore di Zona dei Fasci, il Segretario capo del Comune in rappresentanza del Podestà, i professori del R. Ginnasio, molti alunni del Ginnasio, una squadra del Regio Convitto Nazionale ed altri di cui ci sfugge il nome.

Alla famiglia, così duramente colpita, porgiamo sentite condoglianze.

Beneficenza

In questi giorni all'Amministrazione del Giardino d'Infanzia sono pervenute le seguenti elargizioni: Cassa di Risparmio di Udine, in occasione delle assegnazioni per beneficenza sugli utili d'esercizio 1934, lire 500 — Banca Cooperativa di Cividale, per la medesima circostanza lire 50.

RINGRAZIAMENTO

Nel suo strazio indicibile, la Famiglia **SANZIN** sente il dovere di esprimere la sua profonda riconoscenza per le attestazioni innumerevoli di affetto e di stima tributate al

Capitano Pilota

Ernesto Sanzin

Ringrazia, commossa, S. A. Reale il Duca d'Aosta, il Comando della 3a Brigata Aerea, i Comandanti della Divisione « Montenero » e della Divisione Celere « Eugenio di Savoia » di Udine, i Comandi del Corpo d'Armata e della Divisione Timavo di Trieste, il Comando della IIa Zona Aerea Territoriale, il Comando del 4o Stormo di Gorizia, le LL. EE. i Prefetti di Udine e Trieste, i Segretari Federali di Udine e Trieste, i Comuni di Udine e Trieste e, tutte le Autorità Civili e Militari, gli Enti, le Associazioni e le Cittadinanze di Udine e Trieste che vollero dare l'estremo saluto al suo caro.

Un particolare ringraziamento, invia ai Camerati tutti del Io Stormo le di cui manifestazioni di solidarietà fraterna, non saranno dimenticate.

Trieste, 28 marzo 1935-XIII.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 40

— Vi posso anzi dire — riprese il Maggiore Lanner dopo qualche secondo speso a togliere e riporre il fazzoletto che teneva nel taschino della giacca a doppio petto — che avrei già scoperto l'assassino se quest'oggi egli non mi avesse giocato. E molto abilmente, lo debbo confessare. I legami fra lui e il notaio non potevano essermi rivelati che da quest'ultimo, e io avevo appunto disposto un colloquio con lo Smithson per stasera alle 19. Alle ventidue, lo sapete, egli doveva venire qui a conferire con voi Sir, per la questione del testamento. Ebbene, alle 18, malgrado la sorveglianza strettissima, il notaio è stato assassinato, e « *nessuno* », notate bene, è entrato nella casa, fatta eccezione del gobbo che è uscito poi verso le 18 e mezzo. I miei uomini non hanno pensato a fermarlo: lo consideravano un membro della famiglia e non v'era alcuno che sospettasse di lui. Spero però di rintracciarlo entro domani. L'identificazione dell'assassino, se pure prorogata, non è dunque molto lontana — proseguì Lanner con sarcasmo. La verità trovavasi nello studio del notaio e dev'esserci, ancora, a meno che ogni prova non sia stata già distrutta, il che non credo.

Walter non sembrò ascoltare con eccessivo interessamento il racconto del Maggiore e quasi a conclusione, disse, rivolto a Sir Malvin:

— Posso recarmi sul posto?

Sir James rispose con un cenno del capo; e Walter uscì senz'altro.

Io, per mio conto, ne avevo abbastanza e chiedendo scusa, lo imitai.

Non vidi il mio amico che il giorno dopo, quando egli stesso venne da me verso le nove. Si sedette comodamente, accese la pipa, e guardandomi molto serio, disse:

— Se desideri conoscere i particolari dell'ultimo delitto, posso fornirteli, però lo reputo inutile perchè il crimine non è che la volgare ripetizione di quello del Winkle. Però, almeno una cosa è evidente: l'assassino del notaio è il gobbo.

— Come! — replicai — Adamo Wellis, l'impiegato del notaio non è lo stesso Adamo Wellis che tu cercavi, ma bensì un sosia o viceversa. Non capisco quindi cosa tu voglia dire.

— Ti assicuro che non passerà molto tempo prima che il povero scrivano venga rintracciato — rispose Walter. — Anzi credo senz'altro che scandagliando in fondo a quell'antico pozzo, nella piazzetta vicino alla casa del notaio, si possa trovarne il cadavere. La cosa è più che evidente del resto: Adamo Wellis numero uno (il vero) fu allontanato da casa con un pretesto e Adamo Wellis numero due (il falso) penetrò in casa del notaio dove ebbe agio di compiere la sua opera. Gli uomini del maggiore Lanner videro tre volte il gobbo: uscire di casa alle sedici, rientrare alle diciasette e uscire nuovamente alle diciotto e mezza. Credettero si trattasse dello scrivano mentre invece il poveraccio uscì soltanto alle sedici per non ritornarvi più. Una persona del quartiere mi ha dichiarato di aver visto appunto verso le sedici due uomini in collutazione vicino al pozzo. Il resto si può immaginare facilmente. Mi meraviglia soltanto come il Maggiore Lanner, onnisciente, non abbia non solo previsto la sostituzione, ma si sia lasciato mistificare dal sosia di Wellis nel modo più completo. Il criminale ignoto, dirigente di tutta la faccenda, ha scelto accuratamente il suo uomo e ha fatto il possibile perchè assomigli all'autentico Wellis. Tu sai come sia riuscito bene il trucco.

— Sì, in tutto, meno che negli occhi dei due uomini — ribattei.
— Lo sguardo dello scrivano non...

— Già, già — interruppe Walter con voce rassegnata. — Sei sempre sentimentale, tu. Del resto Lanner non aveva mai visto il falso Wellis, e non era quindi in grado di distinguere come te i due uomini dalla sola differenza dello sguardo, finestra aperta sull'animo eccetera eccetera.

— Che faccenda infernale! — esclamai.

Walter si accontentò di scrollare le spalle. Quindi riaccese la pipa, con esagerata cura, si alzò, e posandomi una mano sulla spalla mentre mi fissava stranamente, disse:

— Senti Louis, ti voglio dare un consiglio da vero amico.

— Beh?

— Vattene subito da Londra — mi disse con voce dura. Ieri ti dissi di non capire più nulla in tutto questo dannato affare, e ho soggiunto che forse la verità mi sarebbe infine, per caso, saltata agli occhi. Ora invece, ti dico che esiste una soluzione terribile. Credo cioè di avere, se non visto, almeno intravisto, la verità. Ma questa è tanto orribile che il mio pensiero non osa neppure soffermarvisi. Perciò, ti consiglio di andartene. Forse leggerai sui giornali la soluzione di tutti questi delitti; ma è più probabile che tutto finisca negli archivi di Scotland Yard e il nome dell'assassino non venga scoperto o reso pubblico. Non so. Comunque, sarà meglio per te, leggere quel nome maledetto stando comodamente seduto nel tuo salotto, a Milano. La distanza ti renderà più sopportabile l'inghiottire la pillola amara. E poi, fino a che tu sarai qui, sarai in pericolo; in un pericolo che è tanto grande quanto è inutile il rischio al quale ti sottoponi restando a Londra. Via! pensaci. Non vi è ragione che ci rimetta la pelle! credimi Louis! Perciò, vattene.

Protestai indignato, e poi gli chiesi:

— Ma secondo te, io lo conoscerei l'assassino? Voglio dire; se quella orribile soluzione cui accenni è la giusta, conosco io l'assassino?

— Ma! forse — rispose evasivamente; e mi voltò le spalle dirigendosi alla finestra e guardando nella via nebbiosa.

Confesso ch'ero abbastanza impressionato dal suo modo di agire e dopo una lieve e comprensibile esitazione, glielo dissi. Walter si volse di scatto e il suo sguardo mi colpì per un breve istante come una cosa tangibile. Poi lo distolse da me per fissare la pendola sopra il camino.

— Louis, tu non capisci quello che voglio dire — cominciò con voce atona. Quindi mi si pose nuovamente di fronte e mi strinse il braccio con forza.

— Stammi a sentire. Non voglio fare il drammatico con te e tu mi conosci abbastanza per credermi; ma ti dico seriamente che verrà un giorno in cui ti pentirai di non avermi ascoltato. Tu resta pure qui. Ma ti prego vivamente di chiedere ospitalità a tuo cugino Sam, e di disinteressarti nel modo più completo delle indagini.

Mi lasciò il braccio e prese a camminare a gran passi per la stanza, col capo chino e le labbra serrate fortemente. Lo guardavo stupefatto, quasi con ira sorda e senza ragione.

(Continua).

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

La festa dell'Aeronautica a Udine

Il rito celebrativo al Campo Bonazzi - Alla memoria di eroici piloti - Promozioni e trasferimenti

Il dodicesimo annuale della fondazione della Regia Aeronautica è stato celebrato con stile militare all'Aeroporto « Bonazzi ».

Il comandante colonnello Da Barberino e tutti gli ufficiali e gli avieri hanno assistito alla Messa all'aperto, detta dal cappellano militare. Dopo il sacro rito il sacerdote ha pronunciato un breve discorso intonato alla Religione ed all'amore di Patria, rivolgendo toccanti parole ai cacciatori di Campoformido, che hanno avuto l'onore di essere citati nel discorso pronunciato alla Camera dal gen. Valle.

Un anno

« E' necessario bruciare le tappe » ha detto testè il Sottosegretario all'Aeronautica accennando alla necessità assoluta di garantirsi una formidabile organizzazione aeronautica. Il lavoro svolto per assicurare la piena e migliore efficienza della Aviazione italiana che « procede e precede verso la meta » è stato enorme, ed anche fecondo di frutti come si può constatare scorrendo gli avvenimenti che testimoniano le vittoriose affermazioni ed il magnifico impulso della nostra Aviazione militare e civile durante un anno: dal 28 marzo dell'anno XII ad oggi:

7 aprile: Presso il Ministero dell'Aeronautica è costituito l'Ispettorato scuole.

11 aprile: La Scuola Centrale di pilotaggio aereo è costituita all'Aeroporto di Grottaglie per l'abilitazione dei piloti premilitari al conseguimento del brevetto militare e per l'istruzione dei piloti in congedo che devono effettuare la ripresa di pilotaggio su apparecchi moderni.

22 maggio: E' costituito presso l'Aeroporto di Montecelio il Reparto di Alta Quota, per lo studio e la realizzazione pratica dei problemi inerenti alla navigazione stratosferica.

16 giugno-30 dicembre: L'Esposizione Aeronautica Italiana, a Milano, documenta il contributo dell'Italia alla storia dell'aviazione.

22 giugno-30 settembre: A Vigna di Valle si svolge il primo Campeggio Nazionale di Volo a Vela.

28 ottobre: Il Duce inaugura a Roma la Scuola di Guerra Aerea e la nuova sede dell'« Ala Littoria ».

Primati mondiali

Ed ecco ora le affermazioni dei piloti e delle macchine italiani in campo internazionale.

11 aprile: Renato Donati, con un Caproni 113 speciale, motore Alfa Romeo da 500 HP. batte il primato mondiale d'altezza, raggiungendo la quota di 14.433 m.

3 maggio: Carina Negrone con Breda 153 motore « I. F. Asso » da 80 HP. raggiunge nel cielo di Genova m. 5.554 battendo il primato internazionale femminile con idrovolanti.

12 maggio: I piloti Nicola Di Mauro e Giorgio Olivari battono il primato internazionale d'altezza con 2000 kg. di carico raggiungendo 8438 metri con un trimotore «Savoia Marchetti» motore «Alfa Romeo Pegaso» da 550 H. P.

15 giugno: Con l'istesso tipo di apparecchio Angelo Tivegna ed Augusto Corompai, raggiungono i 6272 metri con 5.000 chilogrammi di carico.

19 ottobre: Il primato internazionale di distanza in linea retta è battuto dai piloti Mario Stoppani e Corradino Corrado con un «Cant Z. 501» motore «I. F. Asso» 750 R. volando da Monfalcone a Massaua in 26 ore e 31 minuti; km. 4122.

23 ottobre: Francesco Agello su « M. C. 72 » motore Fiat « A. S. 6 », migliora il suo precedente primato di velocità assoluto raggiungendo la velocità di chilometri-ora 701.202.

16-17 febbraio: Il pilota Sebastiano Bedendo con un passeggero, batte i primati mondiali di velocità su 100 e su 500 chilometri per aeroplani biposti da turismo della 2.a categoria, il 100 chilometri alla media di 222 chilometri-ora e i 500 alla media di km.-ora 213.

Ecco il bilancio della nostra Aeronautica nel breve giro di un anno. Bilancio il quale attesta che è stato veramente seguito il comandamento: « Sempre più in alto e sempre più lontano ».

A tre Caduti

Come pubblichiamo in prima pagina, ieri a Roma il Duce ha consegnato le ricompense al valore aeronautico. Fra gli insigniti della medaglia figurano tre valorosi piloti del 1.o Stormo Caccia, deceduti in seguito ad incidente aviatorio nell'adempimento del proprio dovere.

La medaglia d'argento è stata decretata alla memoria dei piloti cap. Tommaso Brandolini e sergente maggiore Andrea Citi i quali in pattuglia per un'azione tattica, a causa della nebbia che proibiva la visibilità, cozzavano in pieno volo contro le falde rocciose del Monte Cavallo.

La medaglia di bronzo è stata invece assegnata alla memoria del capitano pilota Amedeo Giorgi, precipitato presso Moruzzo con il proprio « caccia », dopo aver tentato fino all'ultimo di rimettere in linea di volo, l'apparecchio.

Movimento di ufficiali

L'ultimo Bollettino dell' Arma Aeronautica riguarda i seguenti ufficiali del primo stormo caccia, o comprovinciali: Piloti: il colonnello Raul Da Barberino passa a comandare la Scuola Caccia ad Aviano, ed al comando del Primo Stormo di Campoformido subentra il colonnello Vincenzo Velardi, attualmente ad Aviano, il magg. Pietro Piacentini di Varmo e il magg. Giuseppe Bandoin sono promossi ten. colonnelli; il capitano Pilade Morellato è promosso Maggiore e trasferito al 4.o Stormo a Gorizia. Il cap. Giovanni Monzardo è trasferito al Centro di Mobilitazione Aerea di Parma, il cap. Guglielmo Marchesi è trasferito al Comando Prima Zona Milano; il cap. Willy Bocola è trasferito al II. Stormo Torino. Il ten. Eugenio Leotta promosso capitano; il tenente Bruno Cudugnello è promosso capitano e trasferito al 14.o Stormo bombardamento; il tenente Biagio Valvo è promosso capitano; il ten.. Giovanni Luchini è promosso capitano e trasferito al 4.o Stormo a Gorizia.

Ruolo servizi: il magg. Enrico Bisagno è promosso tenente colonnello.

Riservisti: il magg. Tullio Petri è promosso tenente colonnello; il cap. Luigi Rebora è promosso maggiore; il sottoten. Luigi Cantoni è promosso tenente.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione del Comitato Intersindacale

Presieduto dal Segretario Federale, si è riunito ieri alle 16 alla Casa del Littorio il Comitato Provinciale Intersindacale, il quale ha proceduto alla formazione del listino quindicinale dei prezzi massimi.

La riunione ha avuto termine alle ore 19.

Espulsione dal Partito

S. E. il Segretario del Partito, con provvedimento di data 8 marzo XIII, ha espulso dal Partito Silvio Cantoni del Fascio di Combattimento di Tarcento per il seguente motivo: « riportava una condanna per reato infamante ».

11.a Legione « Dicat »

Adunata per istruzione

Domenica prossima, alle ore 8 si presenteranno presso la sede per controllo ed istruzione i seguenti reparti: 121.a, 124.a Batteria c. a., premilitari delle classi 1915-16. Uniforme ordinaria.

L'Artigianato friulano: tessitura di opere

Il Federale presenzia al rapporto del Comitato provinciale

Nella sede dell'Artigianato si è svolta ieri sera la riunione del comitato provinciale artigiano alla quale hanno presenziato il Segretario Federale e l'ispettore della Federazione Artigiani.

Il Federale è stato ricevuto alle 21 dai dirigenti ed ha visitato gli uffici. Quindi, col «saluto al Duce» si è iniziata l'assemblea.

Oltre 10 mila inscritti

Dopo brevi parole di saluto al Segretario Federale ed all'ispettore avv. Del Rio, il Segretario provinciale dell'Artigianato dott. Bacci ha riferito sull'attività della Segreteria durante lo scorso anno. Il 1. gennaio 1934 gli artigiani inscritti nella nostra provincia ascendevano a 7116 mentre al 31 dicembre dello stesso anno salivano a 10.731 con un aumento effettivo di 3615 aziende delle quali 1025 inquadrate a norma delle ultime disposizioni (169 pescatori e 854 per i trasporti). Dei 10731 rappresentati, 1417 pari al 13.21 per cento sono residenti in Udine e 9314 pari all'86.79 per cento risiedono in Provincia.

I 10731 artigiani sono ripartiti in 23 Comunità che comprendono 43 mestieri. Una sola Comunità, quella dell'«Artigianato Marittimo», non è stata ancora costituita perchè nella nostra Provincia non si riscontrano attività per tale settore.

La percentuale dei rappresentanti in relazione alla popolazione presente nella Provincia (ab. 718.445) è: al 2 giugno 1933 di 8.61; al 31 dicembre 1933 di 9.90 e al 31 dicembre 1934 di 14.92.

Censimento e schedari anagrafici

Con visite nei Comuni della Provincia è stato continuato il censimento delle ditte artigiane completandolo in 42 comuni mentre per gli altri 129 il lavoro procede con alacrità e precisione.

Perfettamente aggiornati sono in funzione 3 schedari anagrafici, che classificano gli artigiani per comune di residenza, per comunità e mestiere e per ordine alfabetico generale. Un quarto schedario supplementare classifica per comunità e mestieri gli artigiani residenti in Udine. Il complesso delle schede raggiunge la cifra di 33.600.

Il tesseramento è atto volontario e spontaneo di adesione: sono state collocate, nel 1934, 2842 tesse con un aumento di 625 rispetto all'anno precedente. Le tessere collocate nel 1932 sono state 1466 mentre nel 1931 raggiunsero la cifra di 2461 con un aumento di 674 rispetto al 1930. Nel 1929 le tessere collocate erano 776, cioè 1011 in meno che nel 1930 anno in cui raggiunsero il numero di 1787.

Gli associati rappresentano nel 1934 il 25,57 per cento dei rappresentati, percentuale non trascurabile se si considera che una gran parte degli artigiani sono assistiti dall'Ente Opere Assistenziali.

Responsabilità e fede fascista

Sono state tenute nell'anno in esame 90 assemblee e riunioni nelle quali numerosi intervenuti hanno discusso i problemi di categoria dimostrando maturità ed efficienza sindacale.

E' stata anche iniziata la revisione dei dirigenti provinciali, capi comunità, capi mestiere e consultori. «Agiamo in profondità — dice il Segretario provinciale — perchè è necessario che il fascista destinato ad operare e vivere nell'ambiente artigiano accresca e perfezioni sempre più la propria conoscenza e competenza tecnico-economica, studiando i problemi in maniera concreta ed obiettiva; è necessario che i capi comunità, i capi mestiere ed i consultori collaborino colla Segreteria perchè questa sia in grado di vivere la vita dei propri organizzati; è necessario infine che i dirigenti provinciali diano indirizzo preciso, con pieno senso di responsabilità e di fede fascista, alle categorie che hanno l'onore di dirigere».

La relazione rileva poi che i fiduciari erano al 1. gennaio 1934 in 149 comuni mentre non esistevano ancora in 21 comuni; al 31 dicembre i fiduciari erano invece in 157 comuni, e mancavano solo in 13 comuni.

I recapiti periodici in provincia

La Federazione centrale ha disposto che nei centri più importanti, sia per popolazione che per attività di mercati interessanti la produzione artigiana venisse istituito, e gradualmente intensificato e perfezionato, un regolare servizio di recapiti periodici. Tale servizio, affidato a funzionari esperti dei problemi delle varie categorie, ha lo scopo di fornire agli interessati i necessari consigli, rendere sempre più completa, efficace, vicina agli artigiani l'attività assistenziale della Segreteria Provinciale. Nel 1934, in via di esperimento, sono stati effettuati 6 recapiti a *Maniago* e 12 a *Pordenone* ricevendo complessivamente 303 artigiani e svolgendo 318 pratiche.

Constatato che gli artigiani hanno accolto l'istituzione dei recapiti periodici con entusiasmo perchè evita loro di doversi recare nel capoluogo di Provincia, o quanto meno, scrivere, cosa non del tutto agevole, per aiuti e consigli, è stato disposto perchè il servizio venga intensificato Infatti dal 1. gennaio del corrente anno funzionano mensilmente dieci recapiti in nove capoluoghi di mandamento: *Cervignano, Codroipo, Gemona, Maniago, Palmanova, Pordenone, Sacile, Tarcento e Tolmezzo* con sede presso le Case del Fascio o presso le sedi municipali.

«Il difficile per l'Organizzazione non è quello di trovare la persona da organizzare — nota la relazione — bensì avvicinare l'uomo isolato, destare in lui quella fede che talvolta manca, talvolta è tiepida, aiutarla, vivificarla fino al momento in cui nel singolo sorga e si rinsaldi l'idea che oltre alla propria famiglia ne esiste una più grande: quella dell'Associazione dove egli trova l'aiuto complesso e tangibile per superare le difficoltà della sua vita materiale».

L'opera assistenziale

64 vertenze per 67.404 lire

I contratti collettivi di lavoro in discussione riflettono le seguenti categorie dei barbieri, del legno e dei sarti. Per il patto di lavoro dei barbieri è stato redatto, dopo lunghe discussioni, verbale di mancato accordo. Al 1. gennaio 1934 esistevano 11 vertenze individuali per lire 7520,50; ne furono denunciate 53 per lire 59.884,40 con un totale quindi di 64 vertenze per lire 67.404,90. Di queste ne furono risolte 31 per lire 36301,20; abbandonate 10 per lire 9894,35; alla magistratura 23 per lire 21 mila 109.35.

Il numero esiguo delle vertenze denunciate in confronto al numero dei rappresentati è indizio sicuro della esatta comprensione dei doveri sindacali che gli artigiani hanno verso i propri dipendenti. Le vertenze passate alla magistratura sono state discusse, nella maggior parte, coll'intervento del Segretario Provinciale, evitando così all'artigiano l'onerosa spesa per l'assistenza di un legale. E' stata ottenuta dal Pretore di Udine, una importante sentenza colla quale si riconosce che i contratti collettivi stipulati dall'Unione Industriale non sono applicabili alle aziende aritigiane.

Sono stati richiesti ed ottenuti da S. E. il Prefetto i decreti per l'orario dei barbieri e parrucchieri dei seguenti *Comuni: Buia, Cividale, Mortegliano, Palmanova, Pontebba, S. Vito al Tagliamento, S. Giorgio di Nogaro, Tarvisio.*

I Podestà dei Comuni di *Cividale, Pordenone* e *Sacile* hanno emesso, su richiesta della Segreteria Provinciale, apposite ordinanze che disciplinano l'apertura delle aziende da barbiere e parrucchiere. Accordi precisi sono stati stipulati anche dal Comune di *Udine*, il quale rilascia la licenza per la gestione di nuovi esercizi previo parere favorevole dell'Associazione.

La necessità di facilitare la concessione di prestiti a favorevoli concessioni di tasso e pagamento, costituisce uno degli aspetti di quell'opera di assistenza ai soci che la Federazione ha notevolmente intensificato. Al credito artigiano è provveduto a mezzo della filiale della Sezione Autonoma di Credito dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie.

Affermazioni nelle Fiere

Il Segretario Provinciale espone quindi altre attività: sono state determinate le tariffe di prestazione relative alle categorie dei barbieri e parrucchieri da uomo e misti, dei sarti da uomo, dei calzolai e dei riparatori di bilance.

La Segreteria Provinciale non ha mancato, nel modo più efficace, di porre in attuazione un piano inteso a far conoscere la produzione dei rappresentati. L'Artigianato Friulano ha pertanto partecipato alla Fiera nazionale dell'Artigianato di Firenze, classificandosi al quarto posto dopo Firenze, Napoli e Milano, per avere concorso con 44 partecipanti; le vendite a questa Fiera sono state per lire 5994.90. Il magnifico vaso in rame, opera dell'artigiano Tremonti, è stato acquistato dalla Federazione Artigiani per farne dono al Duce quale omaggio degli artigiani d'Italia. E' da rilevarsi che dei 44 espositori, sette sono stati premiati con una medaglia d'oro e 6 d'argento. Hanno coadiuvato per l'affermazione dell'artigianato friulano a Firenze, gli arch. Miani, Zanini e il prof. Mitri. Alla XVI Fiera di Padova il maestro artigiano Giovanni Fantoni di Gemona ha esposto una camera-studio per studentessa, su progetto dell'arch. Zanini ed alla 1. Mostra mandamentale di S. Vito al Tagliamento hanno partecipato 35 espositori.

L'istruzione professionale

Nel campo dell'istruzione professionale si segnalano: il corso di applicazione del linoleum (26 aprile 1934) svolto a Gemona dal sig. Comini con circa 60 partecipanti; il corso di disegno costruttivo per falegnami - ebanisti (5 luglio - 5 agosto 1934) tenuto a Tarcento dal prof. Pieresca con 40 iscritti; sette conversazioni tecniche sostenute dall'ing. Sega per l'illustrazione di nuovi materiali interessanti i falegnami, gli ebanisti, i piccoli impresari edili, i valigiani, i campionati provinciali di mestiere ai quali hanno partecipato 30 apprendisti delle aziende artigiane, lavorando con lena e passione, desiderando tutti realizzare un'opera che desse loro la possibilità di competere nei campionati nazionali. Al concorso per maestri artigiani sono state istruite 78 domande delle quali 43 accolte. Fra tutte le Provincie d'Italia, Udine si è classificata al 1. posto come numero di maestri che sono stati iscritti nell'Albo della Federazione Artigiani, Il corso di mascalcia, tenuto a Udine dal 16 settembre al 20 novembre 1934 dal prof. Selan, nei giorni festivi, è stato seguito da 21 allievi, i quali hanno frequentato le trenta lezioni di tre ore ciascuna con assiduità e diligenza.

Nel campo dell'assistenza legale, l'ufficio appositamente attrezzato in modo da rispondere ad ogni e qualsiasi richiesta da parte degli artigiani, ha svolto 1440 pratiche. La Segreteria provinciale ha assistito inoltre numerosi artigiani anche per il ricupero di crediti; questo servizio è gratuito e nel 1934 ha valso a ricuperare crediti per lire 134.931,95.

Attività dell'Anno XIII

Infine il Segretario provinciale accenna alle attività predisposte per l'anno XIII. Avrà regolare funzionamento la Società Anonima Consorzio Artigiani del Friuli per la quale si attende l'omologazione del Tribunale; funzionerà pure la cooperativa tra pescatori artigiani di Marano Lagunare con notevole vantaggio di quella zona; gli artigiani coltellinai di Maniago raggiungeranno l'equilibrio economico invocato da varii anni; i decoratori e pittori i quali diano affidamento di eseguire le opere a regola d'arte, saranno elencati in un Albo e verrà compilato l'elenco prezzi delle opere. Anche per gli installatori d'impianti elettrici, sarà compilato l'Albo professionale. — Alla V. Fiera di Firenze, parteciperanno 52 artigiani, alcuni dei quali prenderà parte al « concorso di ambientazione » con sei ambienti. I campionati provinciali di mestiere vedranno in lizza 51 apprendisti artigiani. La scuola artigiana per la tessitura della seta a mano, di prossima costituzione, inizierà i corsi professionali per i rurali. Le Casse Mutue Malattie, costituite per gli operai dell'industria apporteranno i loro benefici anche ai dipendenti delle aziende artigiane, perchè è intervenuta l'adesione dei nostri rappresentati, adesione piena e sintomatica. La La Mostra dell'Artigianato Friulano, infine, che sarà aperta a Gemona nel prossimo agosto e che è stata inclusa nelle manifestazioni dell' Estate friulana, dimostrerà l'efficenza volitiva e costruttiva degli artieri di nostra terra.

Dopo l'esauriente relazione sottolineata alla fine da applausi, l'avv. Rino Dal Rio, ispettore regionale dell'Artigianato ha porto al Federale il saluto dell'onorevole Buronzo, capo dell'artigianato italiano, esprimendogli la viva gratitudine per l'interessamento ch'egli ha dimostrato e dimostra tutt'ora per la classe artigiana.

L'incitamento del Federale

Il Federale ha quindi consegnato i premi assegnati agli espositori distintisi alla IV Fiera nazionale di Firenze: Angelo Tremonti medaglia d'oro; Pio Galliuesi, Vittorio Asti, Ermenegildo Mattiussi, Società Industria Vimini, Valerio e Martini, medaglia d'argento.

Il Segretario Federale rivolge infine il suo incitamento agli artigiani affermando di trovarsi ben volentieri tra i lavoratori dai quali conosce la quotidiana fatica. Gli artigiani — egli dice — sapranno essere sempre in linea elemento prezioso nel complesso quadro delle molteplici attività del Regime.

Stasera il nostro Direttore parlerà all'Istituto di Cultura

Ricordiamo ai lettori e ai camerati che stasera, alle 21, nella sede dell'Istituto di Cultura Fascista (aula magna dell'Istituto Tecnico in piazza Garibaldi) il nostro Direttore dott. Umberto Melani parlerà secondo un tema: *Tribune del Fascismo*, che annuncia una interpretazione di pensiero e di azione rivoluzionaria.

G. U. F.

Nuove ammissioni

In data 28 marzo XIII il Segretario del Gruppo Universitario Fascista Friulano ha ammesso i seguenti camerati: Saverio Celle, Luigi D'Agostini, Ercole Ercoli, Alberto Marsoni, Giuseppe Vartola.

Ordine di adunata

del Fascio Giovanile studentesco

Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Fascio Giovanile Studentesco dovranno trovarsi domenica 31 corrente alle ore 7.45 in perfetta divisa presso la Casa del Littorio.

Promozione a ten. colonnello

Dal Bollettino Militare apprendiamo che il maggiore di complemento rag. Vito Cramz, ispettore nazionale dell'Associazione del Fante, è stato promosso tenente colonnello.

Un pallone, tirato per gioco da alcuni ragazzi ha colpito all'occhio destro il ventisettenne Gildo Jenetta di Via Napoli il quale è stato accolto in osservazione all'Ospedale.

STATO CIVILE DI UDINE

28 Marzo 1935 XIII

Nati: 7
più 1 nato morto
Morti: 3
Matrimoni: —

Nascite

Legittimi: Piani Annalena di Eugenio — Galliussi Laura di Lorenzo — Della Siega Eleonora di Armando — Ambrosini Mirella di Luigi — Bergozza Luciano di Mansueto. — Illegittimi 3.

Morti

Mulinaris Elisabetta ved. Lavarini fu Angelo di anni 71 maestra — Collavigh Felicita fu Gio. Batta di anni 86 sarta — Favret Polese Maria fu Domenico di anni 47 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Di Luch Delfino vetraio con Sacher Iolanda casalinga — Pentima Gustavo geometra con Macoritto Giuseppina casalinga — Zamò Silvio agricoltore con Clemente Norina contadina.

I dirigenti di zona dell' Unione lavoratori dell' Agricoltura a rapporto

Disposizioni per gli ammassi bozzoli - I contratti collettivi di lavoro

Presso la sede dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura si sono riuniti i dirigenti di zona per il consueto rapporto mensile.

Il Segretario dell'Unione ha esaminato i risultati dell'attività svolta nel mese, dai capi zona, nei varii settori dell'organizzazione. Ha illustrato l'importanza delle recenti disposizioni ministeriali, riguardanti gli ammassi dei bozzoli per la prossima campagna bacologica, impartendo ai dirigenti particolari norme perchè lo ammasso, attraverso le Organizzazioni sindacali autorizzate, avvenga totalitariamente. Ha fatto rilevare che è necessario disciplinare l'affluenza dei bozzoli agli ammassi ed agli essiccatoi, mediante l'accertamento della produzione di ogni Comune e la capacità di assorbimento di ogni singolo essiccatoio.

Ha quindi raccomandato di intensificare la propaganda per entrare sempre più ed in profondità, nella massa dei rurali, sia con l'assistenza materiale, sia con quella morale, in tutti i settori, indicando le riunioni comunali come le più utili allo scopo.

Ha infine dato istruzioni sulla applicazione dei contratti collettivi di lavoro inerenti ad attività stagionali e sulle recenti disposizioni relative alle funzioni dell'Ufficio Unico di Collocamento, compiacendosi del crescente sviluppo che l'assistenza sociale va assumendo nella massa dei lavoratori agricoli.

La riunione si è chiusa col «saluto al Duce».

Trasferimenti di Segretari Comunali

Il Bollettino Atti ufficiali della Prefettura pubblica i seguenti trasferimenti di Segretari Comunali:

Milani Arturo, grado 6°, da Sedegliano al Consorzio Erto Casso-Cimolais; Belledonne Carlo, grado 6°, dal Consorzio di Erto Casso-Cimolais a Sesto al Reghena; Barbina Francesco, grado 6°, da Sesto al Reghena a Tavagnacco.

Nell'Automobile Club

Onoranze a Borzacchini

Per iniziativa della sede del Reale Automobile Club di Terni il 31 corr. sarà inaugurato un monumento-ricordo al valoroso asso del volante Borzacchini. Il programma delle cerimonie e delle successive visite turistiche è a disposizione dei soci presso la sede della nostra città, che accetta pure le iscrizioni.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Proviniale per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'asilo infantile «Regina Margherita» di *Moggio Udinese* con lire 4.410 e l'Asilo Infantile di *Cimolais* con lire 3.240.

E' uscito « Il Commercio Friulano » N. 316.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Marcia nuziale. - Capolavoro italiano con interpreti principali Kiki Palmer e Tullio Carminati. Sulle scene nuovo originale programma degli « *Spettacoli bleu* ».

Cinematografi

Cecchini

Cleopatra. - Repliche a richiesta del grandioso capolavoro della gloria guerriera di Roma. Prezzi ribassati. L. 2.80 - 1.70 - 1.00 - Ultimo giorno - Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Una notte d'amore. - Il romanzo passionale di una attrice lirica. Divertente capolavoro moderno con Grace Moore e Tullio Carminati. - Val. le rid. - Ore 17.

Impero

La cieca di Sorrento. - Il capolavoro italiano della Manenti Film di Nunzio Malasomma, con Dria Paola e Corrado Racca. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . 1-16
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità . . . 9-69

IL GIORNO

Calendario

29 marzo, venerdì (88-278).
S. Secondo; S. Eustorgio abate. - Martirio dei santi persiani Giona e Barachisio. - A Eliopoli presso il Libano: S. Cirillo diacono e martire, il cui cuore, estratto dal costato aperto, fu mangiato dai pagani per ordine di Giuliano l'Apostata.

Ricorrenze storiche

1848. — Dal quartier generale di Voghera Carlo Alberto annuncia: «I doveri di Re, gli obblighi che mi stringono ai sacri interessi d'Italia, mi impongono di portarmi coi miei figli sulla pianura lombarda ove stanno per decidersi i destini della Patria italiana».
Carlo Alberto entra in Pavia acclamato dal popolo e ricevuto dai membri del governo provvisorio della città e da quelli di Milano che gli recano l'omaggio della Lombardia e di Venezia.
1916. — Espugnazione dei forti trinceramenti di Selz dopo tre giorni di lotta sostenuta dai nostri eroici fanti.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 28 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16.6, minima 6.5.

* * *

Situazione barica: Permane l'area depressionaria estesa dalla Scandinavia alla Russia con nuclei di minimo sul Mare di Norvegia e sul Mar Bianco; pressione relativamente bassa occupa gran parte del bacino mediterraneo e l'Asia Minore con deboli aree di minimo sul golfo del Leone e sul Mar del Levante. Il rimanente d'Europa è in regime anticiclonico con aree di massimo sull'Islanda, sulle isole Britanniche, sulla Francia e sulla Jugoslavia.
Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente buono con annuvolamenti variabili sulle Venezie, sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna; cielo in prevalenza sereno altrove. Venti da moderati ad quasi forti fra greco e levante sull'alta Italia, intorno a greco sulla penisola, maestrali sulle isole maggiori. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Alquanto agitati l'alto Adriatico e l'arcipelago toscano, mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20.45: Concerto sinfonico (Roma, Napoli, Bari). - «Cavalleria rusticana», poi varietà (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). - Concerto di musica da camera (Palermo).
Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20,15: Varsavia; 20,30: Parigi T. E.; 20,55: Stoccarda e Francoforte; 21.30: Algeri. - *Concerti variati.* Ore 19: Monaco; 20: Stoccolma; 20,45: Huizen; 20,50 London Regional; 20,55: Koenigswusterhausen e Lipsia; 21: Bruxelles I; 21.15: Droitwich, Koenigsberg; 21.30: Strasburgo; 22,35: Lipsia; 23: Amburgo; 23,20: Droitwich. — *Musica da camera.* Ore 21: Bruxelles II; 21,10: Hilversum; 21,45: London Regional; 22 e 20: Francoforte; 22,30: Bordeaux — *Soli.* Ore 18: Amburgo; 20: Belgrado: 20,55: Colonia; 21,20: Lussemburgo; 22,15: Lussemburgo. — *Commedie.* Ore 21: Radio Parigi. — *Musica da ballo.* Ore 19,30: London Regional; 19,45: Midland Regional; 22,25: Breslavia; 23: Monaco; 23,15: Budapest; 23,30 Radio Parigi, 0,15: Droitwich e Madrid.

In cucina

Trota in bianco. - Fate cuocere nell'apposita pesciaiuola (recipiente lungo e stretto, quasi indispensabile) la trota avvolta in una tela, in un bagno composto di: un terzo d'acqua, un terzo di vino bianco e un terzo di aceto bianco; unitevi una cipolla a fette, una carota pure a fette, un po' di sedano, un po' di prezzemolo, una foglia di lauro, un limone senza scorza, tagliato a fette e un ettogrammo d'olio d'oliva finissimo; mettetevi il sale. Quando la trota è cotta, servitela con olio e aceto oppure con salsa verde o salsa piccante alla senape.

Consigli utili

Contro le macchie nere sul nichel. — Gli oggetti di nichel si conservano facilmente lucidi. Tuttavia alle volte si coprono di macchie nere in seguito ad ossidazione. Coprite la macchia con sego non salato per otto giorni. Dopo, fregate con un tampone imbevuto di ammoniaca. Il grasso e l'ossido spariranno e il nichel tornerà brillante.

Trattoria comunale

Mattina. spaghetti colle acciughe o al sugo; pasta e fagioli; costolette di tonno; anguilla; vitello; polenta; contorni.
Sera: crema di piselli; gnocchi di gries al burro e pomodoro; omelette con e senza marmellata; scaloppe, contorni.

L'enimma

Frase anagrammata
(5, 4, 5 = 8, 1, 6):
CACCIA DI BALENE
M'han detto che la fanno... nel Tirreno,
certe ostriche scovando in fondo al mare....
ma credo burla sia di un capo ameno
e questa volta non vi vo' incappare.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

*

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sciarada: Bella - donna.

Opera Nazionale Balilla

Ordine di adunata per i Marinaretti

Domenica prossima tutti i Marinaretti si aduneranno presso la Casa del Balilla per la seguente attività: Ore 8.30 adunata e formazione reparti; ore 9.30: Messa a S. Pietro Martire; ore 10 rappresentazione cinematografica al Cinema «Impero».
Gli organizzati dovranno intervenire muniti di maglietta O.N.B.

Esami capisquadra e capimanipolo Giovani Italiane

Il giorno 31 corrente dalle ore 8.30 in poi, saranno insediate in Udine num. sei commissioni esaminatrici di cui *due* per gli esami di Capo Manipolo, con sede nelle seguenti località: Palestra ginnastica Scuole Benito Mussolini (via Magrini) *per esami capo squadra;* Palestra n. 1 di piazza Ospedale *per esami capo squadra;* Palestra n. 2 di piazza Ospedale *per esami Capo Manipolo;* Palestra n. 3 di piazza Ospedale *per esami capo squadra;* Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» (via Gorizia) *per esami capo squadra;* Palestra scuole «Dante Alighieri» (via Gorizia) *per esami Capo Manipolo.*
La ripartizione delle esaminande fra le varie Commissioni risulta dallo specchio ammesso; presso le stazioni ferroviarie, tramviarie, delle corriere e presso la «Casa del Balilla» funzionerà, il mattino del 31, un servizio di tappa per raccogliere le Giovani Italiane in arrivo e avviarle nel luogo ove è insediata la Commissione esaminatrice rispettiva. Coloro che si porteranno a Udine con mezzi propri dovranno convergere alla «Casa del Balilla» e la dirigente accompagnatrice dovrà presentarsi all'Ufficio Piccole e Giovani Italiane che funzionerà anch'esso come posto di tappa. Così pure è fatto tassativamente obbligatorio, alle Dirigenti accompagnatrici, di presentarsi all'incaricata del posto di tappa la quale consegnerà loro un foglio contenente le indicazioni della sede della Commissione esaminatrice assegnata, nonchè dell'ora stabilita per l'esame.
Gli esami saranno sospesi alle undici e le organizzate, inquadrate per Manipolo, agli ordini di dirigenti incaricate, verranno condotte in una chiesa per assistere alla S. Messa preventivamente disposta da questa dirigenza presi gli accordi con le Autorità ecclesiastiche. Alla Messa seguirà il pranzo che verrà consumato in diversi alberghi alla stessa ora.
Alle ore 14 le dirigenti comunali accompagnatrici, dovranno ricondurre le rispettive organizzate nelle sedi già note, per proseguire gli esami. Terminati gli esami, e nelle ore di attesa, le dirigenti accompagnatrici potranno condurre le Giovani Italiane a visitare la città ed il Museo, per la visita del quale questa Presidenza si riserva d'interessare la Direzione per un permesso speciale.
In giornata le organizzate dovranno rientrare nelle rispettive sedi. Le Giovani Italiane e le Dirigenti accompagnatrici, in seguito a concessione delle FF. SS. e delle varie Società Tramviarie e automobilistiche, viaggeranno con biglietti a riduzione del 50 per cento.
Entro il 31 c. m. debbono aver luogo, analogamente, nelle rispettive sedi comunali, col procedimento reso noto con precedente circolare, gli esami per le Graduate Piccole Italiane.

*

La giornata di domenica sarà per le organizzate chiamate a sostenere gli esami, motivo di cameratesca comunione di fede fra loro e incentivo a maggiormente perseverare nelle mète prefisse da Roma per ciò che riguarda la formazione e la educazione della donna fascista di domani.
Oltre a ciò trarranno svago mediante visite alle opere più caratteristiche della città.

Solo un quarto d'ora...

Quarto Barbetti d'anni 30, aveva lasciato la propria bicicletta incustodita per un quarto d'ora, il tempo cioè necessario per bere un «quarto» di vino, fuori dell'osteria ai Frati in Piazzetta Antonini. Ritornato per riprenderla non la trovò più.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Tenenti Valli e Stagni, L. 20. — Per onorare la memoria di Adele Friso Primon: rag. Valerio Bianchi, L. 20.
All'Ospizio Marino Friulano. — Per onorare la memoria del piccolo Luciano Rinaldi, Ida Pasquotti Fabris, L. 10 — Per onorare la memoria di Adele Friso Primon: Ida Pasquotti Fabris, L. 10.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere socio perpetuo il nome dell'ing. prof. Massimo Misani: Somma precedente L. 605; dott. Renzo Nuga, 10; dott. Guido Nuga, 10; dott. Mario Asquini, 20; Gino Menini, 2; prof. Gellio Cassi, 5. Totale L. 652. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.
Alla Cassa scolastica. — In memoria del prof. Massimo Misani: prof. Federico Davide Ragni, L. 10; prof. Giuseppe Bernoglio, 5.
Al Comitato Assistenziale del III Gruppo Rionale. — Valentino Benedetti L. 5 in memoria di Vidussi Giovanni.

L'efficienza del Consorzio delle Cooperative di produzione e lavoro riaffermata nell'assemblea dei delegati

Nella sala delle riunioni della Casa della Cooperazione si è svolta l'assemblea generale ordinaria dei delegati delle cooperative di lavoro aderenti al Consorzio del Friuli, presenti, oltre alle rappresentanze delle cooperative di *Latisana, Maiano, Tarmo, Ricignano, Teor, San Giorgio di Nogaro* e *Percotto*, anche i sindaci del consorzio e il Segretario Provinciale della Cooperazione.
Dopo alcune premesse di carattere organizzativo il Presidente Pietro Montello fece dar lettura della relazione del Consiglio d'Amministrazione che riferisce sull'esercizio dello scorso anno, sui lavori condotti a termine e illustra le cifre del Bilancio. Il dott. Dal Dan legge quindi la relazione dei Sindaci nella quale viene confermata la efficenza economica finanziaria dell'azienda.
Dopo la lettura del bilancio, parla il sindaco dott. Roiatti che tra l'altro, esprime il voto che il Consorzio pubblichi quanto prima i dati relativi al numero dei operai occupati (soci e non soci) alle giornate lavorative, alle paghe percepite in ordine alle attuali condizioni fatte dai patti di lavoro e all'assistenza sociale prodigata ai soci. Dice brevi parole il presidente Montello e letta una relazione tecnica dell'ing. Baldico, il bilancio è approvato unitamente alle relazioni dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione.
Il Segretario Provinciale dell'Ente della Cooperazione spiega i compiti dei dirigenti in mezzo agli operai per educarli al senso di disciplina, di attività e di attaccamento ai loro organismi, illustra i recenti provvedimenti del Ministero delle Corporazioni tendenti ad elevare la posizione sociale del lavoratore-cooperatore ed invita i presenti ad esprimere la propria gratitudine al Capo del Governo che nella Cooperazione vede un efficace strumento per andare verso il popolo. Accenna ai nuovi problemi che dovranno risolvere le Cooperative di lavoro specialmente in ordine alla redenzione della Bassa Friulana dove, a trasformare quelle terre, potranno concorrere anche le Cooperative Agricole Coltivatrici che attingeranno i loro mezzi e le loro energie sopratutto dalle attuali Cooperative di Lavoro.
Dopo la nomina delle cariche sociali, il dott. Roiatti raccomanda lo sviluppo dell'istruzione tecnica degli operai attraverso le borse di studio istituite allo scopo dal Consorzio. Associandosi a quanto espresso dal Segretario dell'Ente desidera venga intensificata l'assistenza ai figli dei soci bisognosi con il loro invio alle Colonie marine e montane. Per quanto riguarda la costituzione di Cooperative agricole raccomanda infine di agire con molta prudenza attraverso un accurato studio del piano economico e sopratutto dopo aver provveduto ai mezzi necessari allo scopo.

Corsi per ufficiali in congedo

Armi di Fanteria, Artiglieria e Genio

Gli ufficiali in congedo delle Armi di Fanteria, Artiglieria e Genio inscritti ai rispettivi corsi del Presidio di Udine, si troveranno presso la Caserma del 2.o Fanteria «Re» domani, 30 corr., alle ore 20.50, per assistere alla 12.a riunione illustrativa. Gli stessi ufficiali domenica 31 per le ore 8.20 si troveranno presso la Caserma del 2.o Fanteria per essere trasportati nella zona di Torreano (Martignacco).
Gli ufficiali inscritti al corso misto di Gemona - Osoppo e quelli dei corsi di Udine che intendano usufruire di mezzi propri, si dovranno trovare, per le ore 9.15 di domenica presso la chiesa di Torreano.

Capitani di complemento

Il Ministero della Guerra ha stabilito tre corsi di istruzione, nel periodo compreso fra il 22 aprile ed il 22 giugno prossimo per capitani di complemento in congedo delle varie armi, ciascuno della durata di tre settimane. Potranno parteciparvi i capitani di Fanteria delle truppe celeri, dell'Artiglieria e del Genio che ne facciano domanda ai rispettivi Distretti di residenza. I corsi per Fanteria, truppe celeri e Genio, si svolgeranno a Civitavecchia, quelli per Artiglieria a Nettuno.
Ai partecipanti saranno corrisposti gli assegni del grado, il rimborso delle spese di viaggio e l'indennità di missione per i giorni di viaggio. L'aver frequentato con profitto uno di tali corsi costituirà titolo per la promozione al grado superiore.

Cronaca mesta

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funebri della signora Adele Friso in Primon, spentasi in giovane età. Il corteo funebre si è formato allo Ospedale Civile. Avevano inviato corone: la suocera Italia Primon, la sorella Annina, le cognate, Ernesto Spezzotti, la zia Amalia, il cognato Gigi, Maria Polese, i cugini Primon, gli operai della sartoria Primon, famiglia Luigi Spezzotti, Adelina Vittorio e Luisa Pascatti. Sul carro funebre la corona dei genitori; sulla bara la palma del marito e della figlioletta. Reggevano i cordoni le amiche: Italia Tisiotti, Lina Somero, Maria Senna e Elena Marchettano. Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di San Francesco, la salma è stata trasportata a San Vito al Tagliamento per essere deposta nella tomba di famiglia. Ai congiunti il nostro cordoglio.

Sulla neve

Gita sciatoria dell'Alpina

La Società Alpina Friulana del C.A.I., aderendo alla richiesta di alcuni soci, organizza nuovamente per domenica 31 corrente una gita turista - sciatoria a Collina. Partenza in torpedone da Piazza Vittorio Emanuele alle ore 5.30, arrivo a Collina; ore 8.30 e gite libere ai magnifici campi di sci (da Collina minuti 10), à Casera Moraret (ore 1.15), al Rifugio Marinelli (ore 2.30). Partenza da Collina ore 17,30; arrivo ad Udine ore 20.
Date le condizioni della strada Forni Avoltri - Collina, la gita è effettuabile solo con torpedoni da 18 a 20 posti, si prega quindi chi intende partecipare, ad iscriversi subito, in modo da provvedere in tempo per il 2.o torpedone, che si effettuerà solo col raggiungimento del 18.o iscritto.
La quota di viaggio è fissata in lire 15 per i soci e lire 18 per i non soci. Iscrizioni fino alle ore 12 di domani presso il custode.

Gli escursionisti a Passo Rolle e Sella Nevea

Per domenica 31 la Società Escursionisti Friulani oltre alla gita sciatoria a Passo Rolle, effettuerà una seconda gita a Sella Nevea in occasione delle gare di discesa del Canin che si svolgeranno, indette dal Sci Club Monte Tricorno di Trieste.
La partenza è fissata per le ore 5.30 da piazza Vitt. Emanuele, arrivo ai Piani ore 7, arrivo a Sella Nevea ore 7.30; gite libere. Ore 18 partenza dai Piani con arrivo a Udine alle 19.30. Quota di viaggio per i soci lire 11; i non soci lire 14. Iscrizioni presso la sede Via Brenari n. 9, e il bar Savoia, Via Aquileia n. 9, non oltre domani alle 12.

CONFERENZE

Al Dopolavoro ferroviario

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, il Capo Stazione Renzo Monacelli, ha svolto una interessante conferenza sul «dirigente centrale» nuova forma da adottarsi da personale specializzato al fine di migliorare ed accelerare il traffico sulle linee e specialmente nei nodi ferroviari. Alla conferenza, sostenuta con competenza ed in modo assai brillante, hanno presenziato l'ispettore capo del movimento, il capo stazione titolare di Udine e tutti i dirigenti e funzionari della stazione liberi dal servizio. Il «dirigente centrale», attualmente in vigore in varie città d'Italia, sarà qui adottato il 30 aprile prossimo.

Un conto di 2817 lire insoluto ed una signorina troppo credula del fidanzato

Ancora il 15 ottobre 1933, il quarantenne Giovanni Aragno, uomo dall'aspetto abbastanza distinto, trovò alloggio presso l'affittacamere Tullia Martini vedova Coretti in via San Lazzaro 1. Il giorno appresso, trovando l'ambiente di proprio gradimento, combinò con la Martini, pure per il vitto e la pulizia. In seguito l'Aragno, nato, cresciuto e sposato a Settimo Tornese, trovò pure il modo di ottenere soldi a prestito dalla ottima pensionante la quale evidentemente era convinta di aver a che fare con una persona dabbene. Ma al 15 dicembre 1934 ella non era ancora riuscita, ad aver un centesimo dall'Aragno per l'alloggio, il vitto e le altre prestazioni concessegli; alle sue richieste di regolare i conti, l'Aragno esibiva certe ricevute e certe carte che avrebbero dovuto dimostrare, come egli affermava, un suo credito di ben 75 mila lire depositate presso una Banca di Torino; la Martini, donna semplice, alla buona, ha creduto per un bel po', finchè il conto insoluto non raggiunse le 2817 lire. Si decideva allora di rivolgersi ai carabinieri che rintracciavano l'altro giorno il loro uomo in via Zorutti 16. Bussato alla porta, alla signorina Erminia Minutti d'anni 22 ch'era venuta ad aprire, chiesero se abitasse lì un certo Giovanni Aragno.
— E' il mio fidanzato — rispondeva subito la Minutti —; si accomodino. Ora lo chiamo. Giovanni, vieni giù, che ci sono due signori che ti cercano...!
— Eccomi! — rispondeva Giovanni rimanendo però sorpreso per la visita inaspettata —. Cosa desiderano?
— Ecco noi vorremmo sapere... Prima di tutto, lei è ammogliato, vero?
— Sissignori; ma vivo da parecchi anni separato da mia moglie.
— Ma come? — scatta la Minutti rossa in viso —. Com'è questa faccenda, se a me tu hai dichiarato di essere celibe e di volermi sposare? Spiegami un pò' questo imbroglio...
— Senta signorina — intervengono i carabinieri — non si ecciti; questo imbroglio ed un altro ancora, l'Aragno lo spiegherà in caserma.
Dopo l'interrogatorio, l'Aragno è stato rilasciato e denunciato per truffa. E la faccenda con la Minutti? Quella se la vedrà lei.

Appartamenti e locali sfitti

Sono state presentate al Sindacato Provinciale dei proprietari di fabbricati in Via Manin 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:
Via Cernaia n. 77, casa di vani 6 con gas, wc, stufe, giardino prezzo d. c. — Viale Venezia 2, vani 5 con gas, wc, lire 265 — Via Marsala 8, vani 6 ammobiliato indipendente con gas, wc, giardino lire 350 — Viale Venezia 210, vani 5 con wc, bagno, terrazza, giardino, garage lire 225 — S. Caterina 323, villa di vani 6 con wc, bagno, stufe, giardino, garage lire 230 — Via Cernazzai 4, vani 7 lire 132 — Via T. Deciani 10, vani 1 uso magazzino lire 55 — Via Aquileia 64, casa di vani 5 con wc, terrazza lire 160 — Via Ronchi 43, vani 5 con gas, wc, terrazza, prezzo d. c. — Via Villalta 28, vani 5 con gas, wc, bagno, parchetti lire 260 — Viale Stazione 14, vani 4 con gas, wc, lire 150 — Via Torriani 1, vani 5 lire 160 — Via Dell'Argilla 10 A, casa di vani 6 con wc, giardino, lire 210 — Via Dell'Argilla 12, casa di vani 6 con wc, corte, lire 170 — Vicolo Sutti 15, casa di vani 5 con wc, bagno, terrazza, cortile lire 150 — Via Molin Novo 7 int. 4, vani 2 lire 35 — Viale Venezia 89, vani 4 ammobiliato prezzo d. c. — Via Volturno 11, casa di vani 4 con wc, giardino, garage lire 176 — Viale Tricesimo 127 casa di vani 4 con corte, orto lire 70 — Via C. Percoto 12, vani 1 uso garage lire 35 — Via Buttrio 3, vani 5 con gas, wc, bagno, termos lire 270 — Via S. Daniele 7, appartamento 5 vani con giardino e cantina lire 235 — Via Medici 4, appartamento 4 vani con wc, e gas lire 141.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Una notte d'amore.

Questo film, pur essendo statico e teatraleggiante, ci ha interessato e piaciuto, se non altro per l'intelligente impiego degli ottimi mezzi vocali della Moore e della musica lirica più nota, che Vittorio Schertzinger vi ha fatto. Grazia Moore ha dimostrato ottime qualità di artista cinematografica accanto a quelle già note di cantante. Tullio Carminati si è destreggiato, a sua volta, simpaticamente, ed ha offerto una delle sue più gustose interpretazioni: altrettanto la Talbot e la Barrie nelle parti di fianco. Il soggetto, non certo nuovo, ha concorso, a sua volta, ad inquadrare saggiamente la vicenda che logicamente portava in primo piano le ottime riprese fonico-liriche della protagonista Moore. Il doppiato è buono. La fotografia altrettanto. Il film è proiettato all'Eden.

Camza

La cieca di Sorrento.

Questo film della «Manenti» ci giunge con... un anno di ritardo; per compenso però la copia è nuovissima, nitida e curata sia nella fotografia che nella sonorizzazione.
Ricavato con una fedele interpretazione del noto omonimo romanzo di F. Mastriani, la visione di questo lavoro ci dà la netta impressione di una attenta lettura. La regia di Nunzio Maladonna segue la narrativa con scrupolosa aderenza con attenta connessione, vuole l'intreccio e lo ottiene; sfugge quindi di proposito tutto ciò che è contorno, ornamento, osservazione, non vuole commenti di nessun genere, schiva ogni possibile alterazione. Ci meraviglia questo in un direttore artistico italiano perchè ci sentiamo spinti anzi noi nelle riduzioni di questi vecchi romanzi a vederli con occhio moderno, a togliere tutto ciò che riesce appassito, stanco, polveroso. Qui no: il Maladonna si diverte a segnare invece queste parti quasi ci volesse dare anche le pagine descrittive del romanzo oltre quelle narrative. E' molto ben legato però e di conseguenza scorre piacevolmente piano interessante e immediato, senza un momento di sosta.
Dria Paola sembra tagliata di proposito per la figura della protagonista. Non si potrebbe pensare diversa la personalità di questa sua «Beatrice». Non bella ma resa tale da una intima e profonda dolcezza, umanamente rassegnata, dolorante e tenera richiama su di sè tutta la nostra attenzione con semplici movenze. Corrado Racca le sta deliziosamente a fianco, forse un po' troppo rigido preciso e serio, lo vorremmo più giovane. Ma da perfetto padrone in ogni scena. Buoni gli altri. Si proietta sullo schermo dell'«Impero».

pi-va

Un ferimento a Porta Gemona

Il fermo del feritore

Ieri nel pomeriggio, per futili motivi fra Amedeo Buiatti d'anni 45 di via Grazzano e Domenico Menis, incontratisi per caso a Piazzale Osoppo, c'è stato uno scambio vivace di parole. Ad un tratto il Menis, evidentemente risentito, levato di tasca un cacciavite, ha colpito ripetutamente l'avversario producendogli ferite alla mano destra ed al braccio sinistro, guaribili in una settimana. Il Menis è stato fermato dai carabinieri.

LA VITA SPORTIVA

ATTI UFFICIALI

Torneo provinciale palla canestro

Il Comitato organizzatore del Torneo comunica:
Partita del 24. 3. 1935: in base al rapporto arbitrale si omologa la partita come segue: O. N. B. IV Comitato Rionale 16, O. N. B. Sacile 12.
Punizioni: Si squalifica per una giornata di torneo il giocatore Giovanni Querini del IV Comitato Rionale per avere mantenuto un contegno poco corretto durante la gara Sacile-IV Com. Rionale.
Modifica calendario: Per accordi presi fra i Comitati Comunali e il Comitato organizzatore vista la difficoltà di far disputare gare nelle ore serali dei giorni feriali, si modifica il calendario di modo che tutte le partite vengano effettuate nei giorni festivi.
Osservazione Orario: Si avverte fin d'ora che saranno escluse dalle gare quelle squadre che non osserveranno scrupolosamente l'orario stabilito dal calendario.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»